

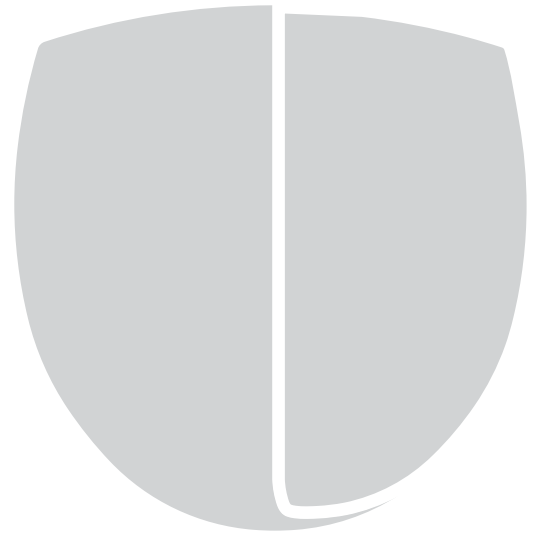
Nice

CE
EAC

SN6021

SN6031

SN6041



Per porte da garage

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e l'uso

Nice

AVVERTENZE GENERALI:	
SICUREZZA - INSTALLAZIONE - USO	3
1 - DESCRIZIONE PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO	5
2 - LIMITI D'IMPIEGO	5
3 - INSTALLAZIONE	
3.1 - Installazione motoriduttore	7
3.2 - Assemblaggio guida in dotazione a SPIN20KCE - SPIN30 - SPIN40	8
3.3 - Assemblaggio guida SNA30	9
3.4 - Assemblaggio guida SNA6	9
3.5 - Tensionamento guida SNA30C	12
3.5.1 - Assemblaggio accessorio SNA31C	12
3.6 - Fissaggio del motoriduttore alla guida	12
3.7 - Fissaggio del motoriduttore al soffitto	12
3.7.1 - Fermi per guida SNA30C	14
4 - COLLEGAMENTI ELETTRICI	
4.1 - Collegamenti cavi elettrici	15
5 - AVVIO AUTOMAZIONE E VERIFICHE DEI COLLEGAMENTI	
5.1 - Allacciamento dell'automazione alla rete elettrica	17
6 - PROGRAMMAZIONE	
6.1 - Tasti di programmazione	18
6.2 - Acquisizione dispositivi	18
6.3 - Acquisizione quote di apertura e chiusura	18
6.4 - Verifica del movimento del portone	19
6.5 - Ricevitore radio integrato	19
6.6 - Programmazione funzioni	19
6.6.1 - Funzioni primo livello (ON-OFF)	20
6.6.2 - Programmazione funzioni primo livello	20
6.6.3 - Funzioni secondo livello (parametri regolabili)	20
6.6.4 - Programmazione funzioni secondo livello	21
6.7 - Memorizzazione trasmettitore	21
6.7.1 - Memorizzazione trasmettitore in Modo 1	21
6.7.2 - Procedura memorizzazione in Modo 1	21
6.7.3 - Memorizzazione trasmettitore in Modo 2	22
6.7.4 - Procedura memorizzazione in Modo 2	22
6.8 - Memorizzazione trasmettitore in prossimità della centrale	22
6.9 - Cancellazione di tutti i trasmettitori dalla memoria	23
7 - COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO	
7.1 - Collaudo	23
7.2 - Messa in servizio	24
8 - APPROFONDIMENTI	
8.1 - Aggiungere o rimuovere dispositivi	24
8.2 - Elettroserratura	26
8.3 - Collegamento dispositivi esterni	26
8.4 - Funzione particolari	26
8.5 - Cancellazione totale della memoria	27
8.6 - Accessori	27
9 - DIAGNOSTICA	
9.1 - Segnalazioni del lampeggiante e luce di cortesia	28
9.2 - Segnalazioni dei led presenti sulla centrale	28
10 - COSA FARE SE...	29
11 - SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	30
12 - MANUTENZIONE	30
13 - CARATTERISTICHE TECNICHE	31
DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ	34
GUIDA ALL'USO (da consegnare all'utilizzatore finale)	35
<i>Insero staccabile</i>	

AVVERTENZE GENERALI: SICUREZZA - INSTALLAZIONE - USO (istruzioni originali in italiano)

ATTENZIONE Istruzioni importanti per la sicurezza. Seguire tutte le istruzioni poiché l'installazione non corretta può causare gravi danni

ATTENZIONE Istruzioni importanti per la sicurezza. Per la sicurezza delle persone è importante seguire queste istruzioni. Conservare queste istruzioni

- Prima di iniziare l'installazione verificare le "Caratteristiche tecniche del prodotto", in particolare se il presente prodotto è adatto ad automatizzare la vostra parte guidata. Se non è adatto, NON procedere all'installazione

- Il prodotto non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo "Collaudo e messa in servizio"

ATTENZIONE Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente!

- Prima di procedere con l'installazione del prodotto, verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso
- Il prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini

ATTENZIONE Al fine di evitare ogni pericolo dovuto al riarmo accidentale del dispositivo termico di interruzione, questo apparecchio non deve essere alimentato con un dispositivo di manovra esterno, quale un temporizzatore, oppure essere connesso a un circuito che viene regolarmente alimentato o disalimentato dal servizio

- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza
- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni patrimoniali, a cose o a persone derivanti dalla non osservanza delle istruzioni di montaggio. In questi casi è esclusa la garanzia per difetti materiali
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A)
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione ed eventuali batterie tampone
- Verificare frequentemente l'impianto, in particolare controllare i cavi, le molle e i supporti per rilevare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni. Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione, poiché un guasto all'installazione o un bilanciamento della porta non corretto possono provocare lesioni
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale
- Il prodotto non deve essere installato in ambiente esterno
- Sorvegliare le porte in movimento e tenere lontano le persone finché la porta sia completamente aperta o chiusa
- Far attenzione quando si aziona il dispositivo di rilascio manuale (manovra manuale) poiché una porta aperta può cadere improvvisamente a causa delle molle indebolite o rotte, oppure se è sbilanciata.
- Verificare mensilmente che il motore di movimentazione si inverte quando la porta tocca un oggetto alto 50 mm posto sul suolo. Se necessario, regolare e verificare di nuovo, poiché una regolazione non corretta può costituire un pericolo (per motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta).
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

AVVERTENZE INSTALLAZIONE

- Prima di installare il motore di movimentazione, verificare che la porta sia in buone condizioni meccaniche, che sia correttamente bilanciata e che si apra e si chiuda adeguatamente.
- Prima di installare il motore di movimentazione, togliere tutte le funi o le catene superflue e disattivare qualsiasi apparecchiatura, come i dispositivi di bloccaggio, non necessaria per il funzionamento motorizzato.
- Verificare che non vi siano punti d'intrappolamento e di schiacciamento verso parti fisse, quando la vostra parte guidata si trova nella posizione di massima Apertura e Chiusura; eventualmente proteggere tali parti.
- Installare l'organo di manovra per il rilascio manuale (manovra manuale) ad un'altezza inferiore a 1,8 m.
NOTA: se removibile, l'organo di manovra dovrebbe essere tenuto nelle immediate vicinanze della porta.
- Assicurarsi che gli elementi di comando siano tenuti lontani dagli organi in movimento consentendone comunque una visione diretta. L'organo di manovra di un interruttore tenuto chiuso manualmente deve essere in una posizione che sia visibile dalla parte guidata ma lontana dalle parti in movimento. Deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m.
- Fissare in modo permanente le etichette di avvertenza contro l'intrappolamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali dispositivi di comando fissi.
- Fissare in modo permanente l'etichetta relativa al rilascio manuale (manovra manuale) vicino all'organo di manovra.
- Dopo l'installazione, assicurarsi che il motore di movimentazione prevenga o blocchi il movimento di apertura quando la porta è caricata con una massa di 20 kg, fissata al centro del bordo inferiore della porta (per i motori di movimentazione che possono essere utilizzati con porte aventi aperture di larghezza superiore a 50 mm di diametro).
- Dopo l'installazione, assicurarsi che il meccanismo sia adeguatamente regolato e che il motore di movimentazione inverta il movimento quando la porta urta un oggetto di 50mm di altezza posto sul suolo (per i motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta).
- Dopo l'installazione, assicurarsi che le parti della porta non ingombrino strade o marciapiedi pubblici.

1 DESCRIZIONE PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

SPIN è una famiglia di motoriduttori elettromeccanici con centrale integrata destinati all'automatizzazione di porte sezionali e porte basculanti a molle o contrappesi, sia debordanti sia non debordanti (fig.1): per porta da garage basculante è necessario l'utilizzo dell'accessorio SPA5. La centrale è predisposta per un ricevitore radio 433,92MHz con codifica FLOR. Della linea SPIN fanno parte i prodotti descritti in tabella 1.

⚠ ATTENZIONE! – Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto e in condizioni ambientali diverse da quelle riportate in questo manuale è da considerarsi improprio e vietato!

Tabella 1 - descrizione composizione SPIN

Modello tipo	Motoriduttore	Guida	Ricevitore radio	Trasmittitore radio
SPIN20KCER10	SN6021	3x1m	OXI	FLO2RE
SPIN22KCER10	SN6021	4m	OXI	FLO2RE
SPIN23KCER10	SN6021	3m	OXI	FLO2RE
SPIN30R10	SN6031	3x1m	---	---
SN6031R10	SN6031	---	---	---
SPIN40R10	SN6041	3x1m	---	---
SN6041R10	SN6041	---	---	---

SN6031R10 deve essere completato con la guida SNA30/SNA30C (3m) oppure SNA30/SNA30C + SNA31/SNA31C (3m + 1m).
 SN6031R10 deve essere completato con la guida SNA30/SNA30C (3m) oppure SNA30/SNA30C + SNA31/SNA31C (3m + 1m).
 SPIN30R10; SPIN40R10; SN6031R10 e SN6041R10 possono essere completati con i ricevitori radio OXI ed i relativi trasmettitori radio.

2 LIMITI D'IMPIEGO

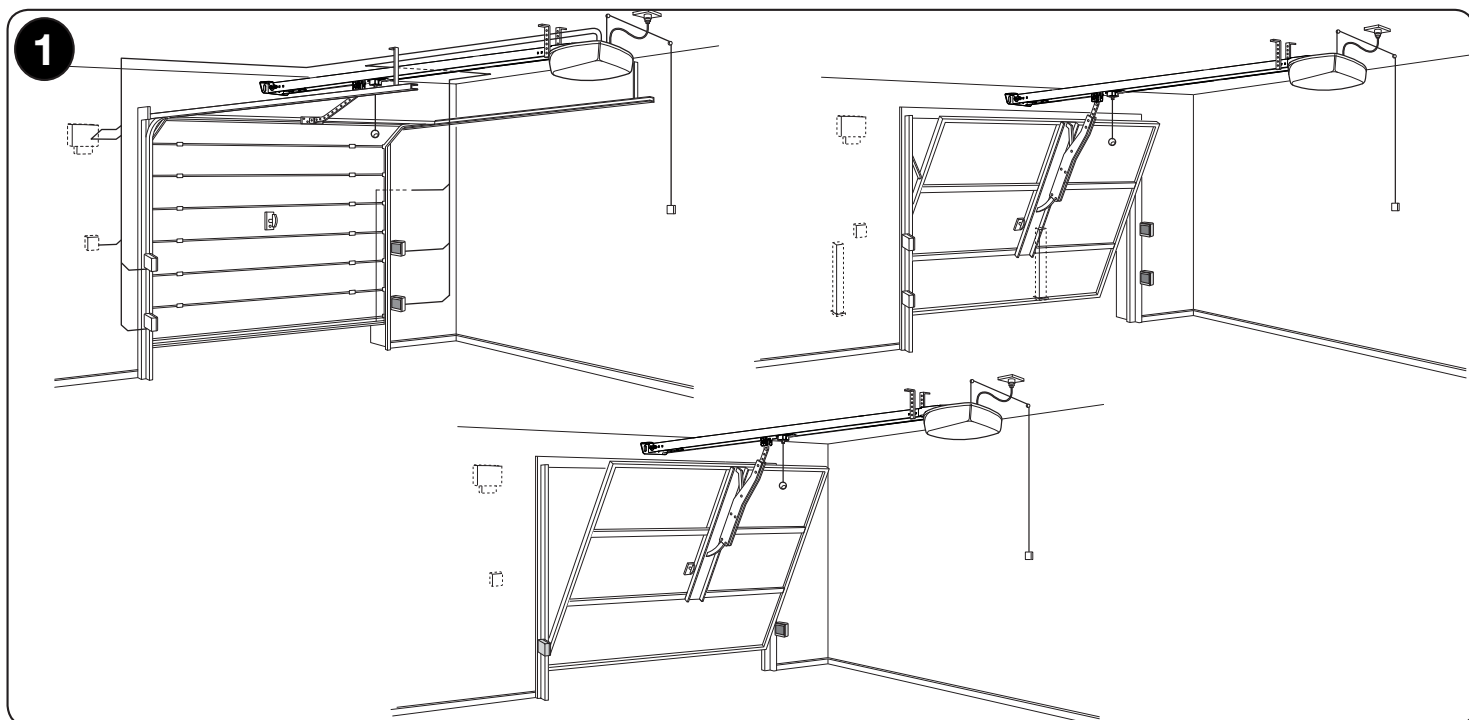
I dati relativi alle prestazioni dei prodotti della linea SPIN sono riportati nel capitolo 13 (Caratteristiche tecniche) e sono gli unici valori che consentono la corretta valutazione dell'idoneità all'uso.

Le caratteristiche strutturali dei prodotti SPIN li rendono adatti all'uso su portoni di tipo sezionale o basculante, secondo i limiti riportati nelle tabelle 2, 3 e 4.

Tabella 2 - limiti d'impiego motoriduttori SPIN

Modello	Sezionali		Basculanti non debordanti (con accessorio SPA5)		Basculanti debordanti (con accessorio SPA5) o a molle (senza SPA5)	
	Larghezza (m) x altezza (m)	Superficie (mq)	Larghezza (m) x altezza (m)	Superficie (mq)	Larghezza (m) x altezza (m)	Superficie (mq)
SPIN20KCER10	4,4x2,4	10,5mq	4,2x2,2	9,2mq	4,2x2,8	11,8mq
SPIN22KCER10	3x3,4	10,2mq	2,9x3,2	9,2mq	3,4x3,5	11,8mq
SPIN23KCER10	4,4x2,4	10,5mq	4,2x2,2	9,2mq	4,2x2,8	11,8mq
SPIN30R10	5x2,4	12mq	4,2x2,2	9,2mq	4,2x2,8	11,8mq
SN6031R10	3,5x3,4	12mq	2,9x3,2	9,2mq	3,4x3,5	11,8mq
SPIN40R10	5,2x2,4	12,5mq	4,2x2,2	9,2mq	4,2x2,8	11,8mq
SN6041R10	5,2x3,4	17,5mq	4,2x3,2	13,4mq	4,2x3,5	14,7mq

⚠ Attenzione! Qualsiasi altro uso diverso o con misure superiori a quelle indicate è da considerarsi non conforme alla destinazione d'uso. Nice declina ogni responsabilità per danni causati da un impiego diverso.



Le misure in tabella 2 sono puramente indicative e servono solo per una stima di massima. La reale idoneità di SPIN ad automatizzare un determinato portone dipendono dal grado di bilanciamento dell'anta; dagli attriti delle guide e da altri fenomeni, anche occasionali, come la pressione del vento o la presenza di ghiaccio che potrebbero ostacolare il movimento dell'anta.

Per una verifica reale è assolutamente indispensabile misurare la forza necessaria per muovere l'anta in tutta la sua corsa e controllare che questa non superi la "coppia nominale" riportata nel capitolo 13 (Caratteristiche tecniche); inoltre per stabilire il numero di cicli/ora e cicli consecutivi occorre considerare quanto riportato nelle tabelle 3 e 4.

Tabella 3 - limiti in relazione all'altezza dell'anta

Altezza portone metri	cicli/ora massimi	cicli consecutivi massimi
Fino a 2m	20	10
2÷2,5m	15	7
2,5÷3m	12	5
3÷3,5m	10	4

Tabella 4 - limiti in relazione alla forza necessaria a muovere l'anta

Forza per muovere la porta	Percentuale riduzione cicli		
	SN6021	SN6031	SN6041
Fino a 250N	100%	100%	100%
250 – 400N	70%	80%	90%
400 – 500N	25%	50%	70%
500 – 650N	---	25%	40%
650 – 850N	---	---	25%

L'altezza del portone permette di determinare il numero massimo di cicli per ora e di cicli consecutivi mentre la forza necessaria a muoverla permette di determinare la percentuale di riduzione dei cicli; ad esempio, se l'anta è alta 2,2m sarebbero possibili 15 cicli/ora e 7 cicli consecutivi ma se per muovere l'anta sono necessari 300N, utilizzando il motoriduttore SN6021 occorre ridurli a 70%, il risultato è quindi 10 cicli/ora e circa 5 cicli consecutivi.

Per evitare surriscaldamenti la centrale prevede un limitatore che si basa sullo sforzo del motore e la durata dei cicli, intervenendo quando viene superato il limite massimo.

Nota: 1kg = 9.81N quindi, ad esempio, 500N = 51kg

Tabella 5 – comparazione caratteristiche

Motoriduttore tipo	SN6021	SN6031	SN6041
Coppia massima (corrispondenti a forza massima)	11.7Nm (650N)	14.4Nm (800N)	18Nm (1000N)
Consumo in standby	4.2W	0.8W	1.2W

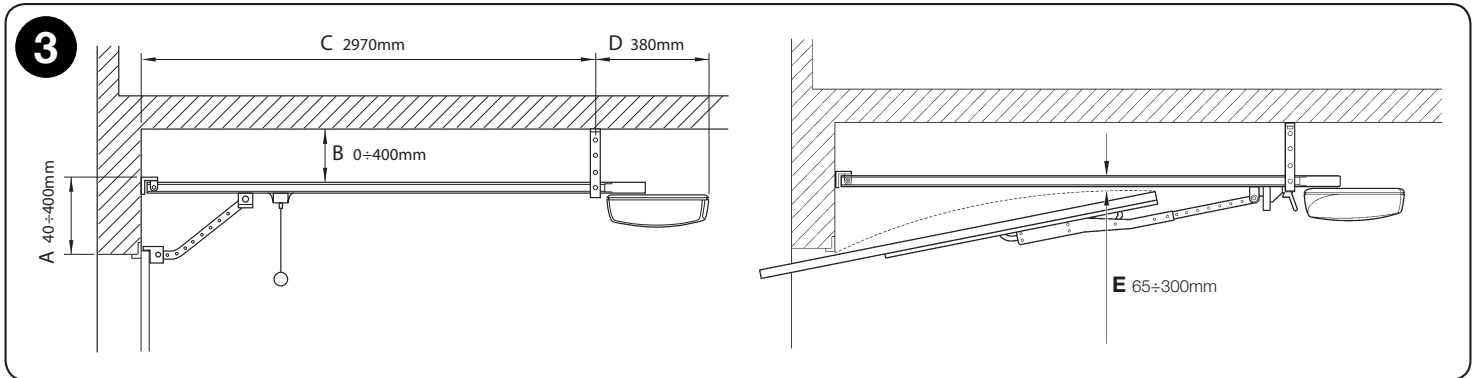
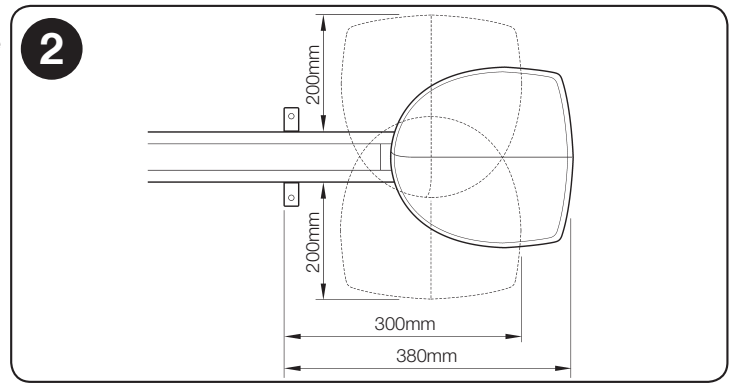
3 INSTALLAZIONE

3.1 - Installazione motoriduttore

▲ Importante! Prima di eseguire l'installazione del motoriduttore verificare capitolo 2, il contenuto dell'imballo per verificare il materiale e l'ingombro del motoriduttore (figg. 2-3).

▲ Attenzione! La porta da garage deve potersi muovere con facilità. Limite da rispettare (secondo EN12604):

- ambito privato = 150 N massimo
- ambito industriale/commerciale = 260 N massimo



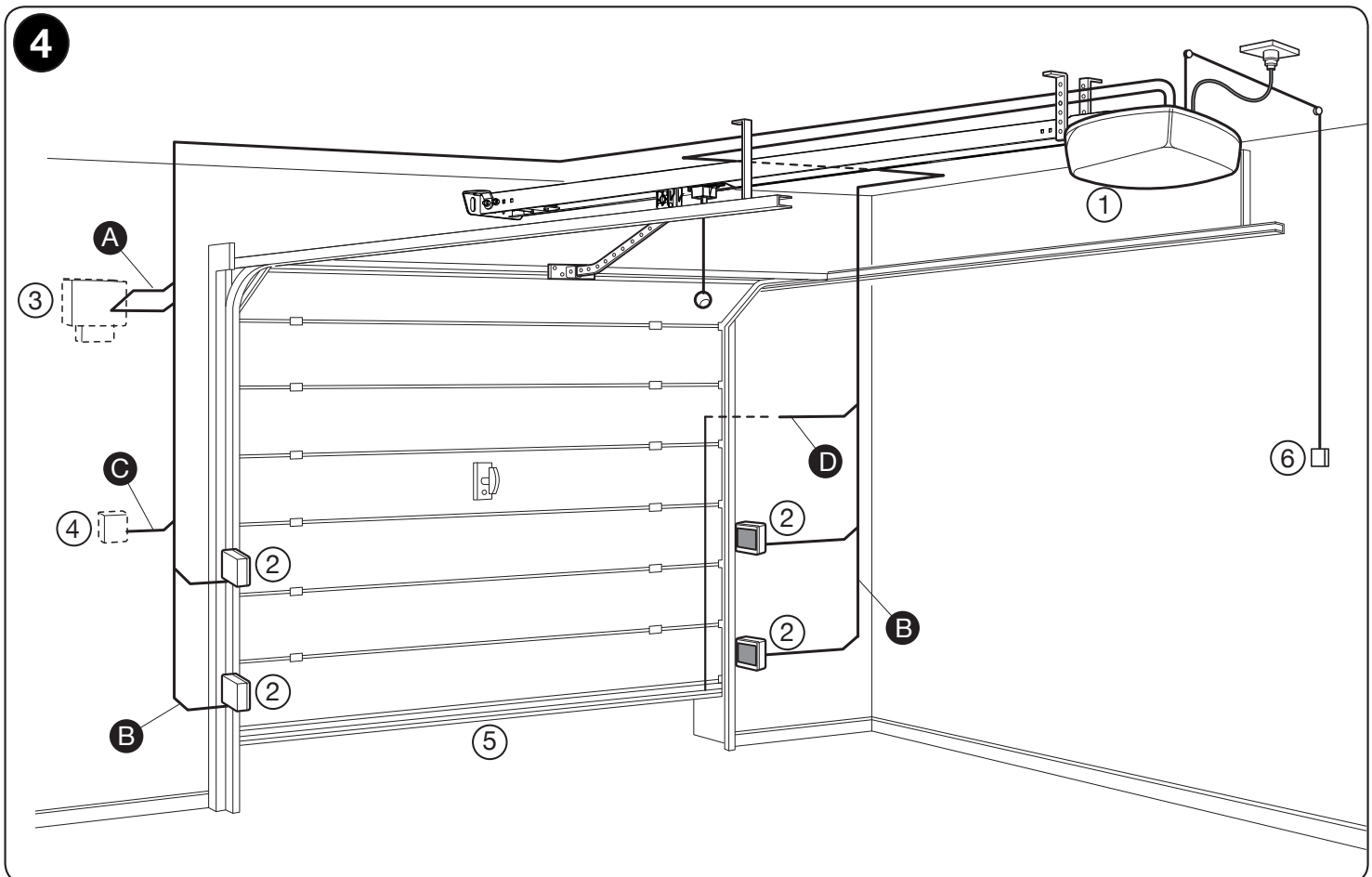
La **fig. 4** mostra la posizione dei vari componenti di un impianto tipico:

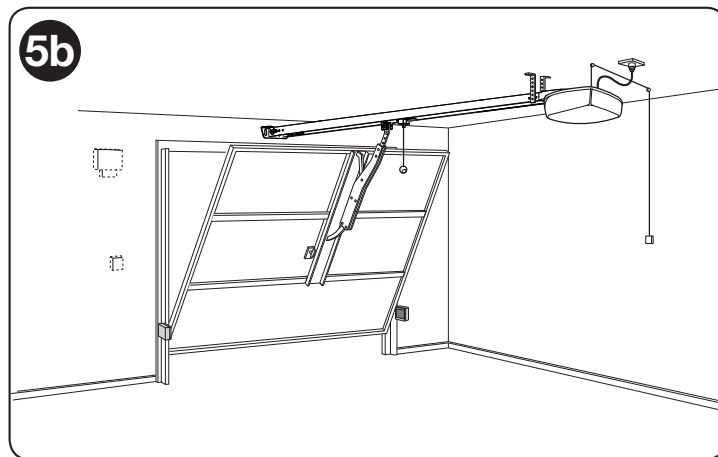
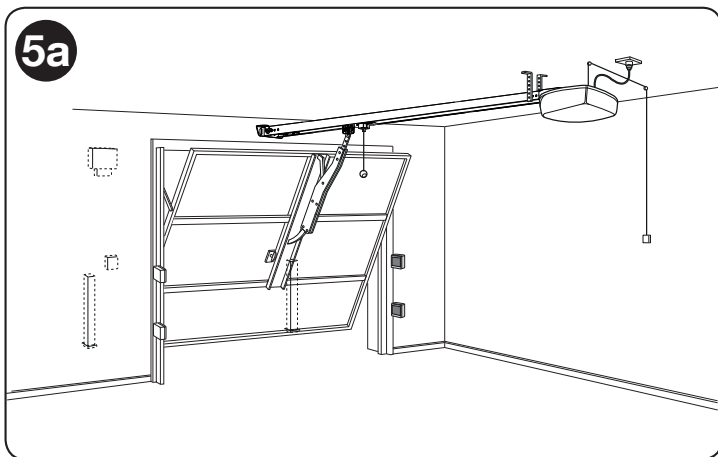
- 1 - motoriduttore con centrale di comando incorporata
- 3 - lampeggiante
- 5 - bordo sensibile primario

- 2 - fotocellule
- 4 - selettore a chiave
- 6 - cordino funzione PP

Nelle figure 5a e 5b sono riportate le installazioni tipiche per un portone basculante debordante e non debordante.

▲ Per installazioni su portoni basculanti è necessario l'accessorio SPA5.

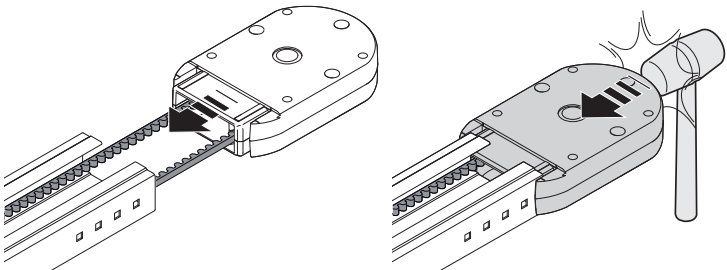
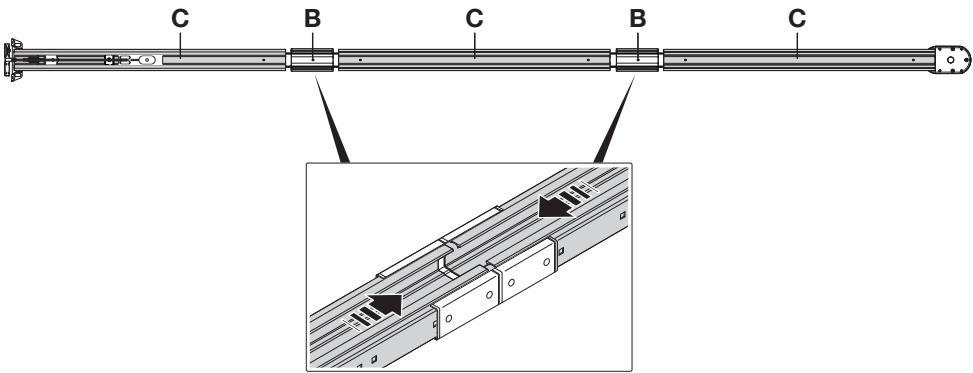
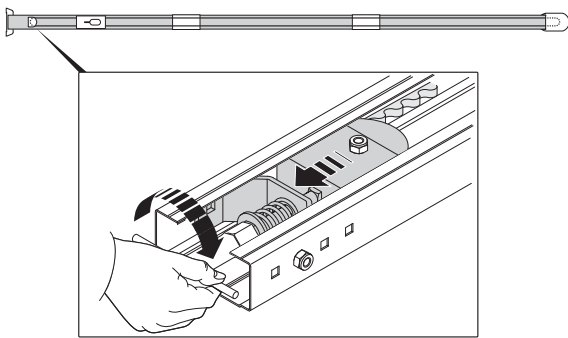




Prima di procedere con l'installazione verificare l'ingombro del motoriduttore (**fig. 2**). Se il portone da automatizzare è di tipo basculante verificare la quota E di **fig. 3**, cioè la distanza minima tra il lato superiore della guida ed il punto massimo raggiunto dal bordo superiore del portone. In caso contrario SPIN non può essere installato.

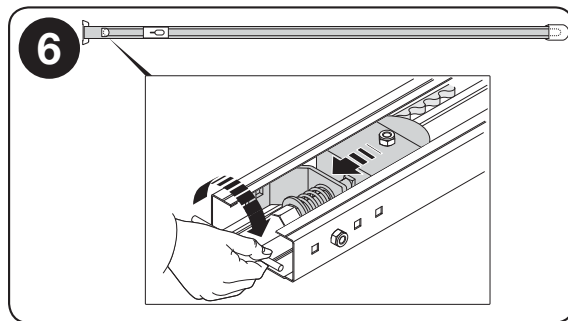
3.2 - Assemblaggio guida in dotazione a SPIN20KCE - SPIN30 - SPIN40

Per SN6031 e SN6041 occorre disporre di una guida SNA30 o SNA6 a cinghia o SNA30C a catena. Le guide SNA30 e SNA30C possono essere allungate utilizzando la prolunga SNA31 o SNA31C.

<p>01.</p>	<p>Predisporre le tre parti che compongono la guida, in modo da poterle unire tra di loro.</p>
<p>02.</p>	<p>Assemblare la testa della guida A. Questa operazione richiede una certa forza, eventualmente utilizzare un martello in gomma.</p> 
<p>03.</p>	<p>Con le staffe di giunzione B, fissare tra di loro le tre parti C.</p> 
<p>04.</p>	<p>Tendere la cinghia tramite il dado D, fino a sentirla sufficientemente rigida.</p> 

3.3 - Assemblaggio guida SNA30

La guida SNA30 è già assemblata. L'unica operazione da fare è tendere la cinghia tramite il dado **D**, fino a sentirla sufficientemente rigida.

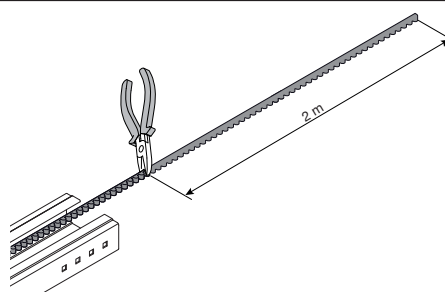
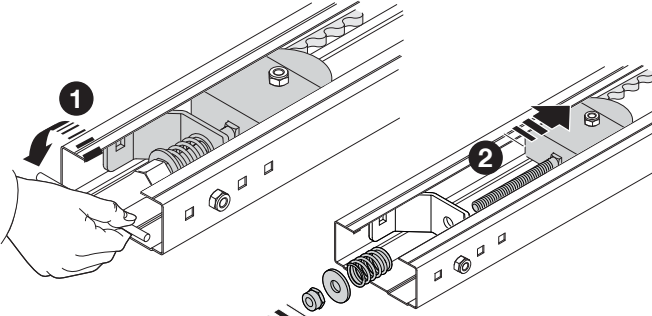
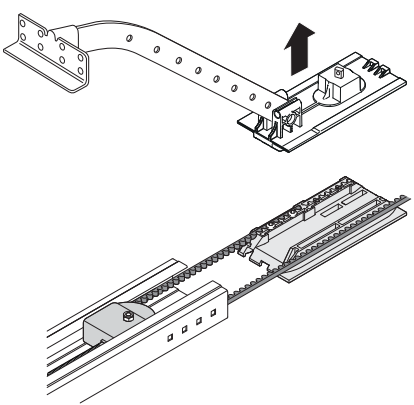
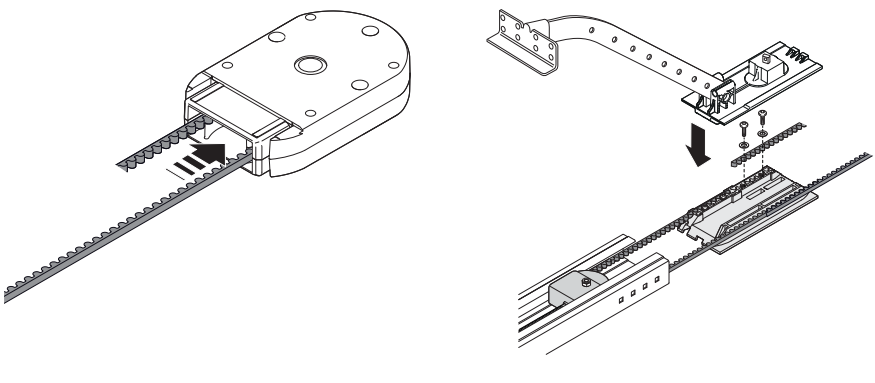


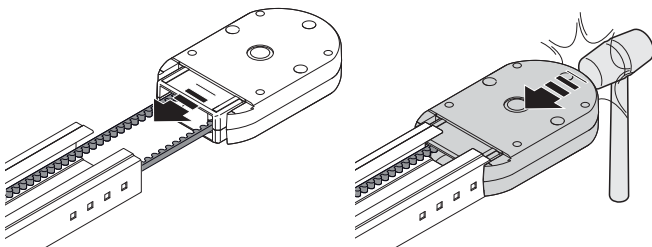
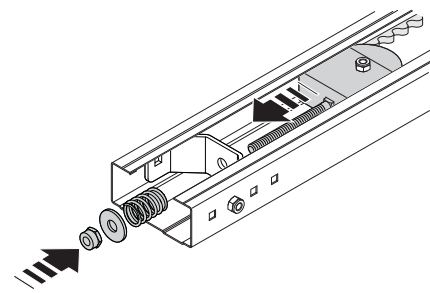
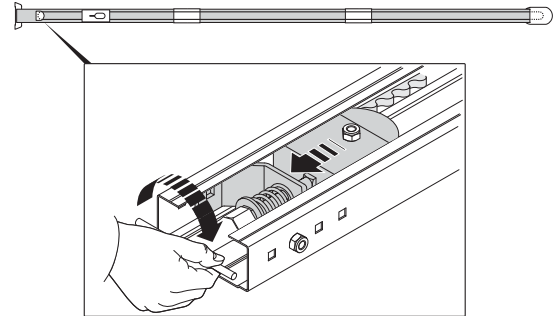
3.4 - Assemblaggio guida SNA6

La guida SNA6 è composta da 2 profili: uno da 3m e l'altro da 1m, questo consente la realizzazione della guida in 2 versioni:

Versione da 3m

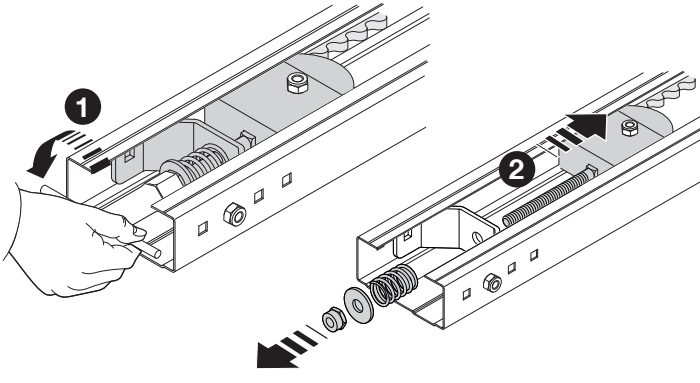
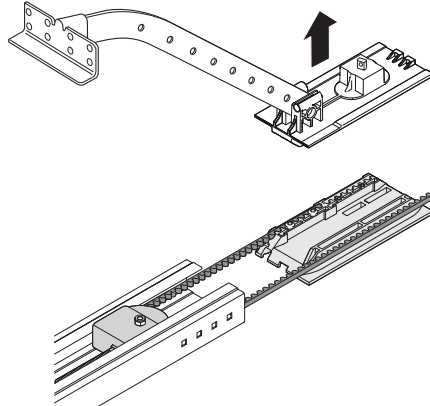
Se il portone da automatizzare ha un'altezza uguale o inferiore a 2,5m assemblare la guida come segue:

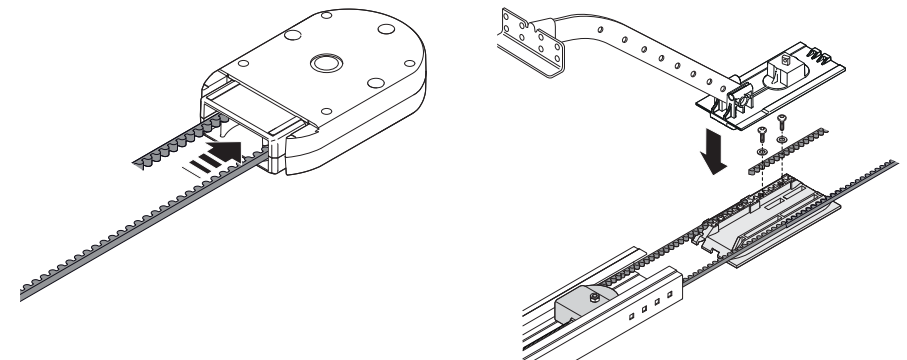
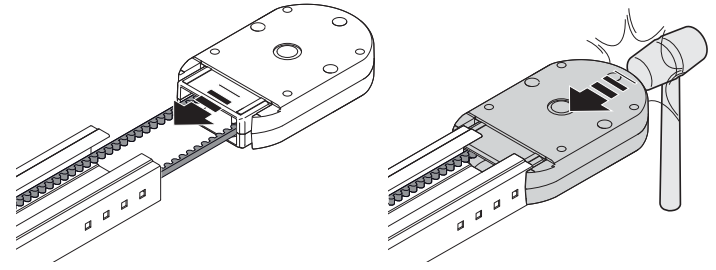
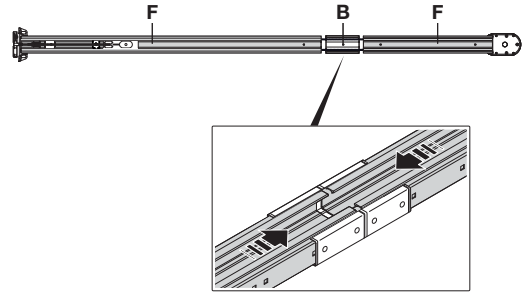
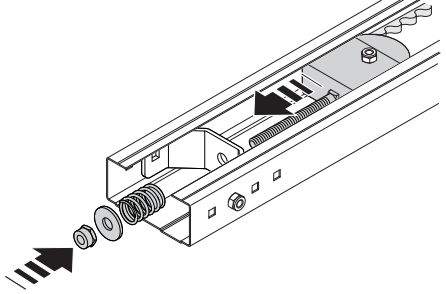
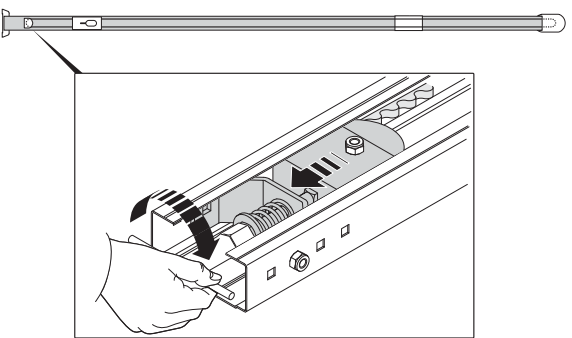
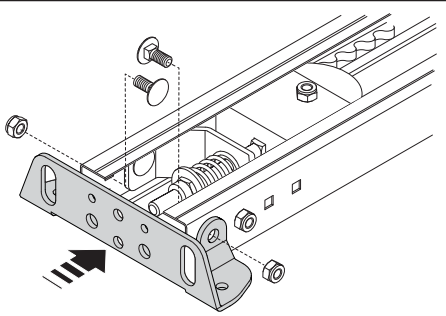
01.	Tagliare la cinghia dall'estremità libera per una lunghezza pari a 2m esatti. 
02.	Svitare completamente il dado D . 
03.	Far scorrere fino a metà guida il rinvio tendi cinghia E , ed estrarre completamente il carrello motore. 
04.	Fare passare l'estremità libera della cinghia attraverso la testata, e fissarla al carrello motore tramite le viti e rondelle già presenti. Fare attenzione alla posizione della cinghia: deve essere con i denti rivolti verso l'interno, dritta e senza attorcigliamenti. 

<p>05.</p>	<p>Riportare nella posizione iniziale il rinvio tendi cinghia ed il carrello motore. Assemblare la testa della guida A. Questa operazione richiede una certa forza, eventualmente utilizzare un martello in gomma.</p>	
<p>06.</p>	<p>Inserire nella vite del rinvio tendi cinghia la molla, la rondella ed il dado D.</p>	
<p>07.</p>	<p>Tendere la cinghia tramite il dado D fino a sentirla sufficientemente rigida.</p>	

Versione da 4m

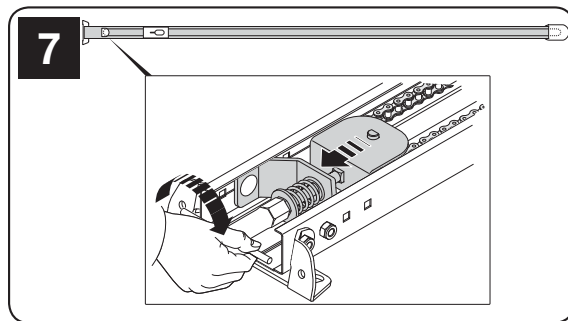
Se il portone da automatizzare ha un'altezza superiore a 2,5m assemblare la guida in questo modo:

<p>01.</p>	<p>Svitare completamente il dado D.</p>	
<p>02.</p>	<p>Far scorrere fino a metà guida il rinvio tendi cinghia E, ed estrarre completamente il carrello motore.</p>	

<p>03.</p>	<p>Fare passare l'estremità libera della cinghia attraverso la testata, e fissarla al carrello motore tramite le viti e rondelle già presenti. Fate attenzione alla posizione della cinghia: deve essere con i denti rivolti verso l'interno, dritta e senza attorcigliamenti.</p>	
<p>04.</p>	<p>Assemblare la testa della guida A. Questa operazione richiede una certa forza, eventualmente utilizzare un martello in gomma.</p>	
<p>05.</p>	<p>Con le staffe di giunzione B, fissare tra di loro le due parti F.</p>	
<p>06.</p>	<p>Riportare nella posizione iniziale il rinvio tendi cinghia ed il carrello motore.</p>	
<p>07.</p>	<p>Inserire nella vite del rinvio tendi cinghia la molla, la rondella ed il dado D.</p>	
<p>08.</p>	<p>Tendere la cinghia tramite il dado D fino a sentirla sufficientemente rigida.</p>	
<p>09.</p>	<p>Assemblare la staffa supporto alla guida tramite viti M6x14 con i relativi dadi.</p>	

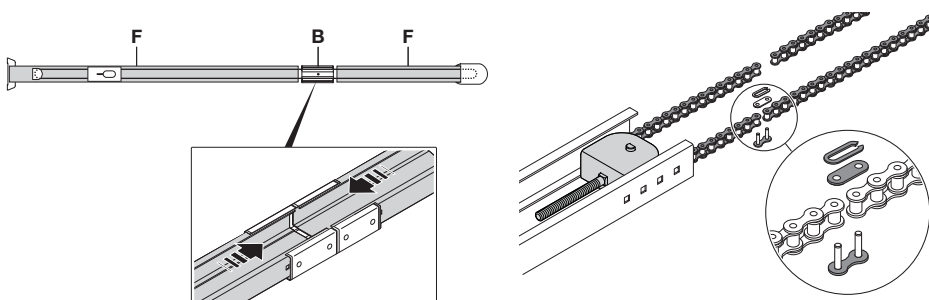
3.5 - Tensionamento guida SNA30C

La guida SNA30C è già assemblata. L'unica operazione da fare è tendere la catena tramite il dado **D**, fino a sentirla sufficientemente rigida.



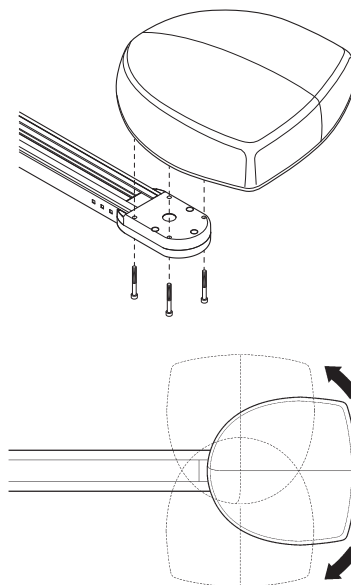
3.5.1 - Assemblaggio accessorio SNA31C

01. Allungare la catena collegando due estremità con la falsa-maglia e unendo i due profili F con la staffa di giunzione. Riportare nella configurazione iniziale il carrello, la testata ed il rinvio tendicatena. Tensionare la catene.



3.6 - Fissaggio del motoriduttore alla guida

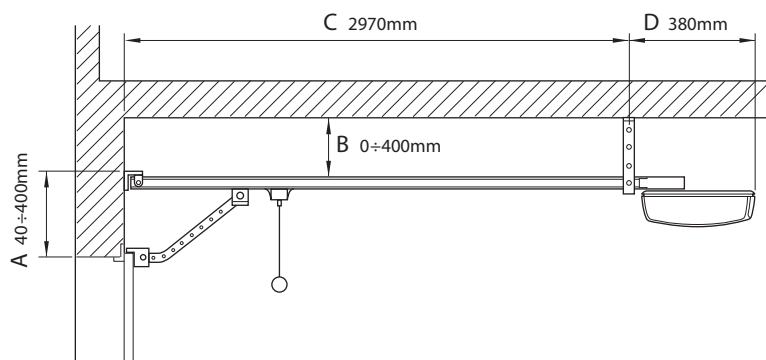
01. Unire il motoriduttore con la testa della guida **A**; quindi fissarlo tramite le 4 viti V6.3x38.



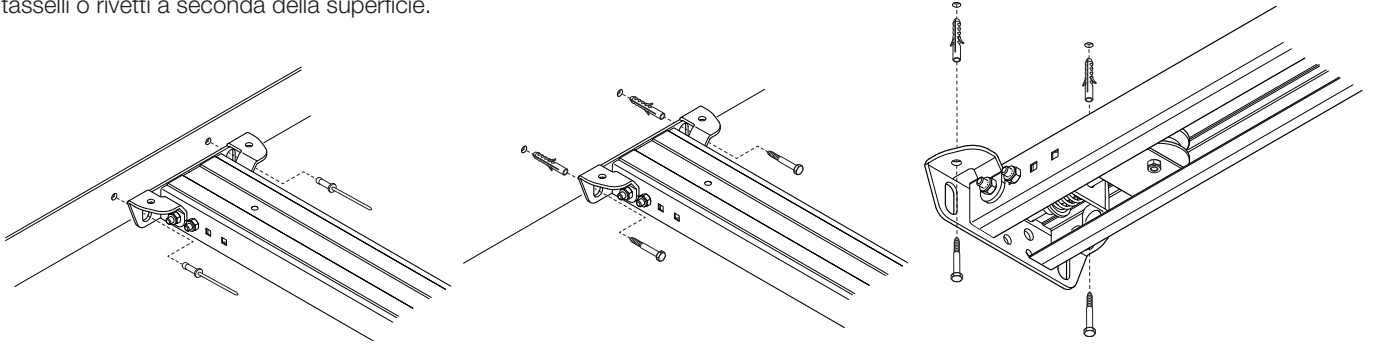
⚠ Il motore può essere ruotato in tre diverse posizioni.

3.7 - Fissaggio del motoriduttore al soffitto

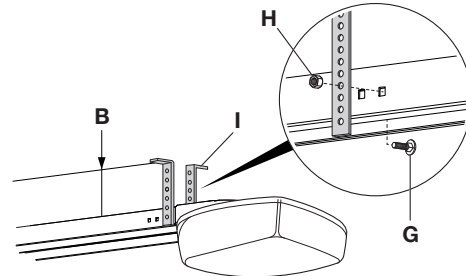
01. Rispettando le quote **A** e **B** di figura 1, tracciare al centro del portone i due punti di fissaggio della staffa anteriore della guida. In base al tipo di materiale, la staffa anteriore può essere fissata con rivetti, tasselli o viti. Se le quote **A**, **B** lo consentono, la staffa può essere fissata direttamente al soffitto.



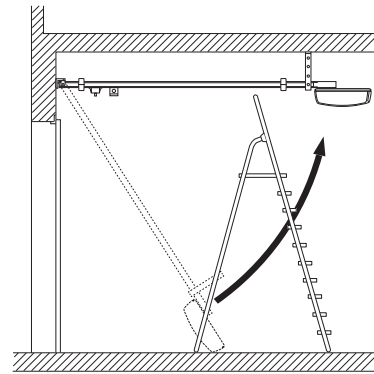
02. Dopo avere forato nei punti previsti, lasciando il motoriduttore a terra, sollevare la guida dalla parte anteriore e fissarla con due viti, tasselli o rivetti a seconda della superficie.



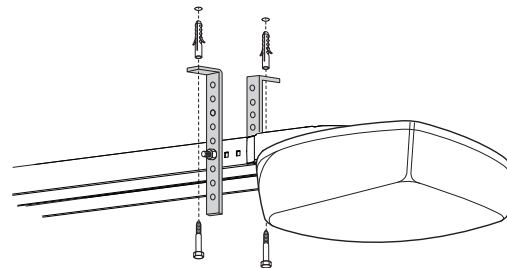
03. Fissare le staffe **I** tramite le viti **M6x14 G** ed i dadi **H** scegliendo il foro che consenta di rispettare il più possibile la quota **B**.



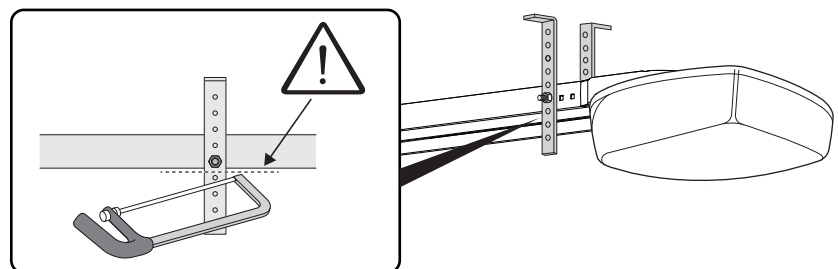
04. Utilizzando una scala, sollevare il motoriduttore fino ad appoggiare le staffe al soffitto. Tracciare i punti di foratura, quindi riportare il motoriduttore a terra.



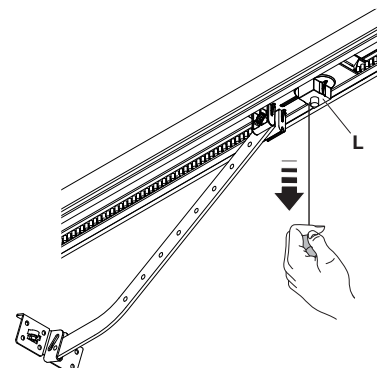
05. Forare nei punti tracciati, quindi, utilizzando una scala, sollevare il motoriduttore fino a fare appoggiare le staffe sui fori appena fatti e fissare utilizzando viti e tasselli adatti al materiale.

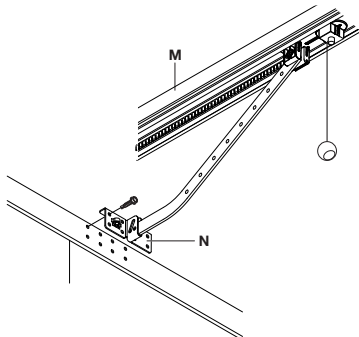
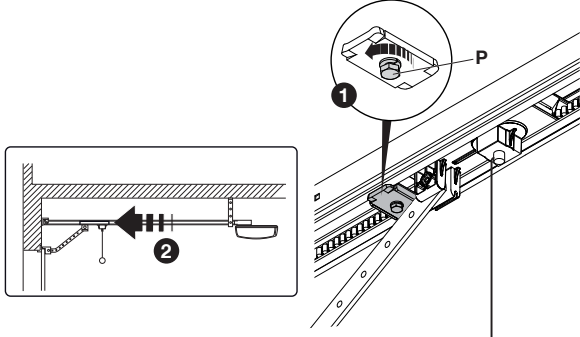
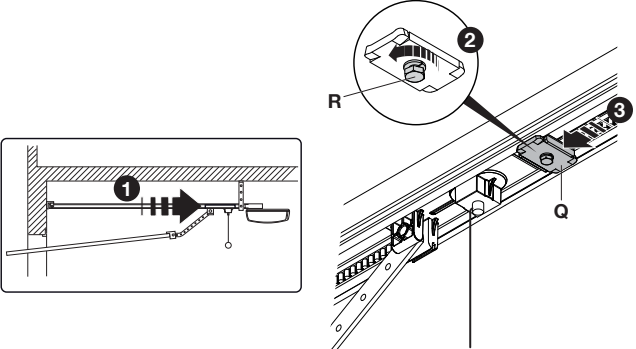
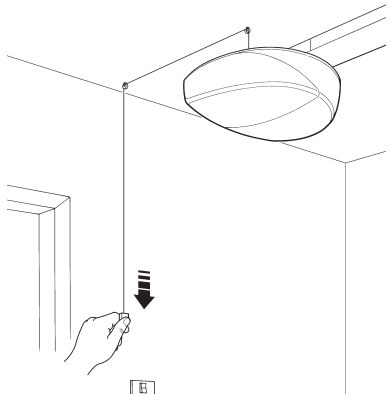


06. Verificare che la guida risulti perfettamente orizzontale, quindi tagliare con un seghetto la parte eccedente delle staffe.



07. Con il portone chiuso tirare la cordicella per sganciare il carrello.



08.	<p>Fare scorrere il carrello motore fino a portare la staffa di attacco anta N sul bordo superiore del portone, esattamente perpendicolare alla guida M. Fissare poi la staffa attacco anta N con rivetti o viti. Utilizzare viti o rivetti adeguati al materiale dell'anta verificando che siano in grado di supportare tutto lo sforzo necessario all'apertura e chiusura dell'anta stessa.</p>	
09.	<p>Allentare le viti dei due fermi meccanici d'arresto, quindi spostare il fermo meccanico di arresto anteriore O davanti al carrello motore. Spingere il carrello motore con forza nella direzione di chiusura e, nella posizione raggiunta, stringere con forza la vite P.</p>	
10.	<p>Aprire manualmente il portone fino al punto desiderato di apertura, spostare il fermo meccanico di arresto posteriore Q, affiancarlo al carrello motore e bloccarlo stringendo con forza la vite R.</p>	
11.	<p>Provare a muovere manualmente il portone. Verificare che il carrello motore scorra facilmente, senza attriti sulla guida e che la manovra manuale sia agevole senza richiedere sforzi particolari.</p>	
12.	<p>Posizionare il cordino di comando nel punto desiderato della stanza; eventualmente facendolo scorrere a soffitto tramite dei tasselli con occhiello.</p>	

3.7.1 - Fermi per guida SNA30C

01.	<p>Allentare le viti dei due fermi meccanici d'arresto, quindi spostare il fermo meccanico di arresto anteriore O davanti al carrello motore. Spingere il carrello motore con forza nella direzione di chiusura e, nella posizione raggiunta, stringere con forza le due viti P.</p> <p>Aprire manualmente il portone fino al punto desiderato di apertura, spostare il fermo meccanico di arresto posteriore Q, affiancarlo al carrello motore e bloccarlo stringendo con forza le due viti R.</p>	
-----	---	--

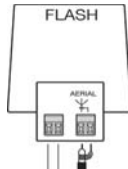
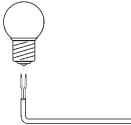

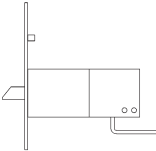
Per eseguire l'installazione di altri accessori previsti nell'impianto fare riferimento ai rispettivi manuali d'istruzione.

⚠ Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di tensione all'impianto e con l'eventuale batteria tampone scollegata.

⚠ ATTENZIONE! – I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di installazione; ad esempio si consiglia un cavo tipo H03VV-F per posa in ambienti interni oppure H07RN-F se posato all'esterno.

In questo paragrafo c'è una breve descrizione dei collegamenti elettrici; ulteriori informazioni nel paragrafo "7.3 Aggiunta o rimozione dispositivi".


FLASH: questa uscita è programmabile (vedere paragrafo 6.6.3) per collegare uno fra i seguenti dispositivi:

Tabella 6 - Tipologia collegamenti elettrici		
	Funzione	Descrizione
	LAMPEGGIANTE	Se programmata come "lampeggiante" sull'uscita "FLASH" è possibile collegare un lampeggiante NICE "ELDC". Durante la manovra lampeggia con periodo 0.5s acceso e 0.5s spento.
	USCITA "SPIA PORTONE APERTO"	Se programmata come "spia portone aperto" sull'uscita "FLASH" è possibile collegare una spia 24V max 5W per la segnalazione di portone aperto. Rimane accesa quando il portone è aperto e spenta quando è chiuso. Durante la manovra la spia lampeggia lentamente in apertura e velocemente in chiusura.
	VENTOSA	Se programmata come "ventosa" sull'uscita "FLASH" è possibile collegare una ventosa 24V max 10W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Quando il portone è chiuso la ventosa viene attivata bloccando il portone. Durante la manovra di apertura o chiusura viene disattivata.
	ELETTROBLOCCO	Se programmata come "elettroblocco" sull'uscita "FLASH" è possibile collegare un'elettroblocco con scrocco 24V max 10W (versioni con solo elettromagnete, senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di apertura l'elettroblocco viene attivato per un breve periodo per liberare il portone ed eseguire la manovra. Nella manovra di chiusura accertarsi che l'elettroblocco si riagganci meccanicamente.

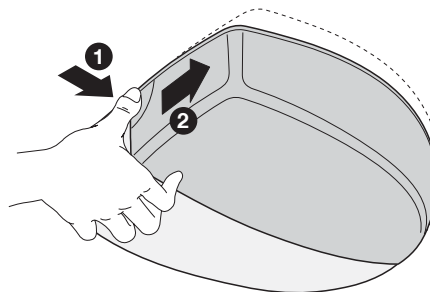
⚠ NON USARE DISPOSITIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI

4.1 - Collegamenti cavi elettrici

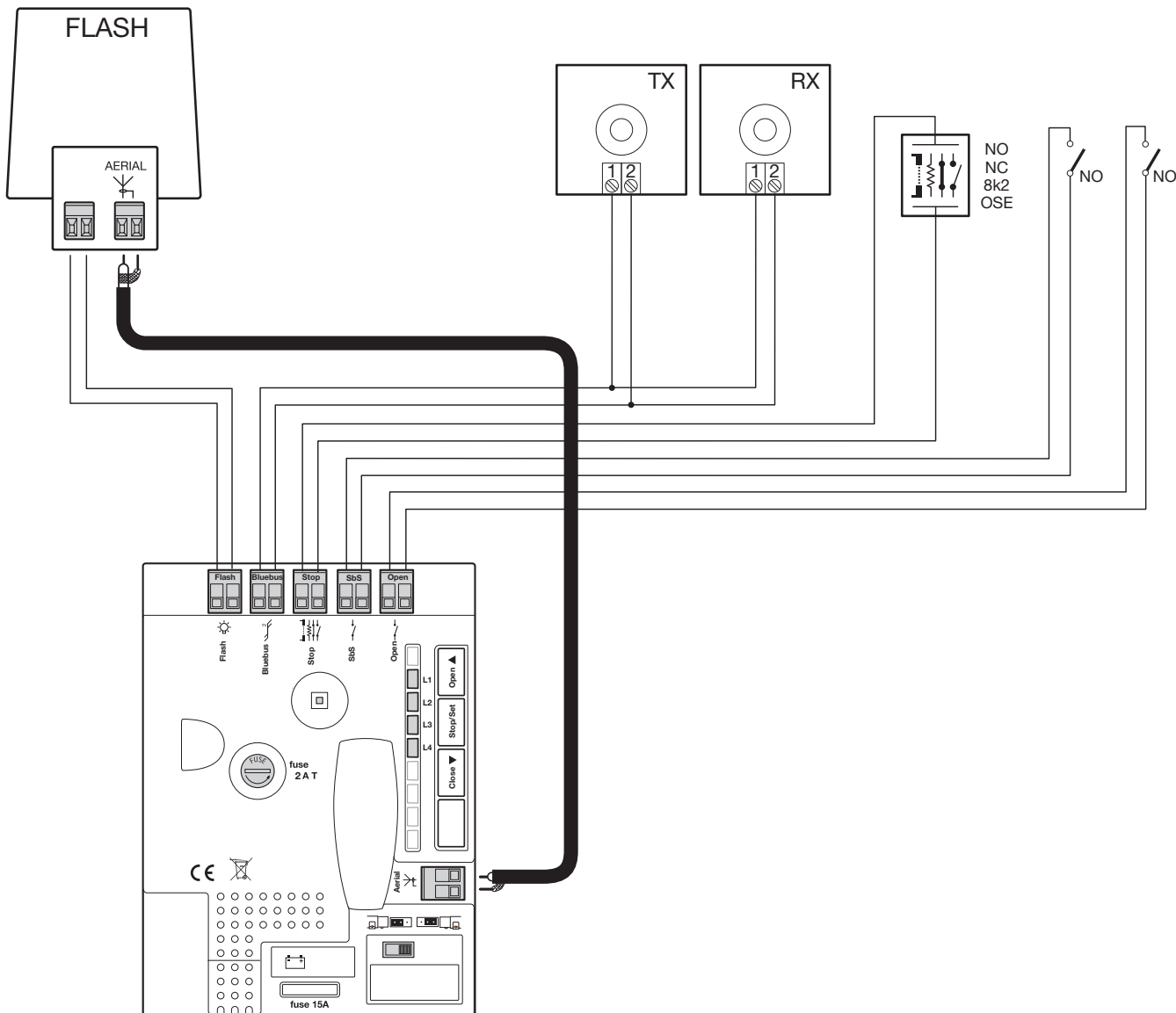
La **fig. 4** mostra i collegamenti elettrici di un impianto tipico; la **figura del passo 02. dell'installazione**, mostra lo schema dei collegamenti elettrici da fare sulla centrale di comando.

Tabella 7 - Descrizione collegamenti elettrici			
Funzione	Tipologia Cavo	Lunghezza massima	Descrizione
Antenna (A) 	1 cavo schermato tipo RG58	20m (consigliato minore 5m)	Ingresso di collegamento dell'antenna per ricevitore radio. L'antenna è incorporata su ELDC, in alternativa è possibile utilizzare un'antenna esterna oppure lasciare lo spezzone di cavetto, che funziona da antenna, già presente nel morsetto.
OPEN (C)	1 cavo 2x0.5mm ²	20m	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto". L'attivazione dell'ingresso provoca il comando di apertura.
SbS (C)	1 cavo 2x0.5mm ²	20m	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto". L'attivazione dell'ingresso o tramite cordino provoca un comando di SbS (Passo passo).
STOP (D)	1 cavo 2x0.5mm ²	20m	Ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso; con opportuni accorgimenti sull'ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto", dispositivi a resistenza costante o ti tipo ottico OSE (Optical Safety Edge). Altre informazioni su STOP sono presenti nel paragrafo "8.1".
BLUEBUS (B)	1 cavo 2x0.75mm ²	20m	Su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili; tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Altre informazioni su BlueBUS sono presenti nel paragrafo "8.1".
FLASH (A)	1 cavo 2x0.5mm ²	20m	Su questa uscita è possibile collegare un lampeggiante ELDC di Nice (vedi caratteristiche tecniche). Durante la manovra lampeggia con periodo 0.5s acceso e 0.5s spento.

01. Aprire il coperchio.

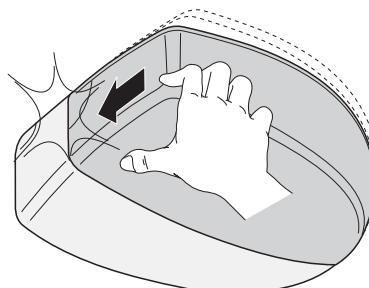


02. 1 - collegare i cavi elettrici del motore e degli accessori (in base al modello della centrale)
2 - collegare il cavo di alimentazione



- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione ed eventuali batterie tampone

03. Dopo aver eseguito le programmazioni, chiudere il coperchio



5 AVVIO AUTOMAZIONE E VERIFICHE DEI COLLEGAMENTI

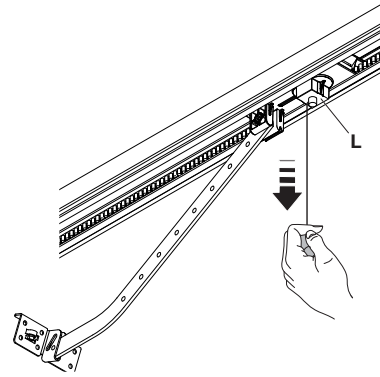
5.1 - Allacciamento dell'automazione alla rete elettrica

⚠ ATTENZIONE! – L'allacciamento dell'automazione alla rete elettrica deve essere eseguita da personale qualificato ed esperto nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti del territorio. Procedere come descritto di seguito:

Per allacciare SPIN alla rete elettrica, è sufficiente inserire la sua spina in una presa di corrente; eventualmente, utilizzare un adattatore comunemente se la spina non corrisponde alla presa disponibile.

⚠ Non tagliare né rimuovere il cavo in dotazione a SPIN. Se non è disponibile la presa l'allacciamento dell'alimentazione a SPIN deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, in possesso dei requisiti richiesti e nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti. La linea elettrica di alimentazione deve essere protetta contro il corto circuito e le dispersioni a terra; deve essere presente un dispositivo che permetta di staccare l'alimentazione durante l'installazione o la manutenzione di SPIN (la stessa spina può andar bene).

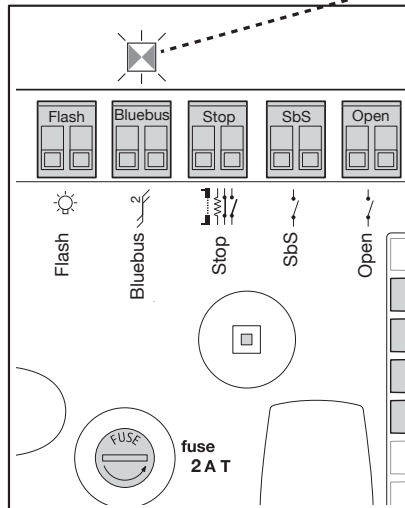
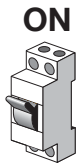
- 01.** Sbloccare manualmente il motoriduttore per poter muovere l'anta in Apertura e Chiusura.



- 02.** Bloccare manualmente il motoriduttore.

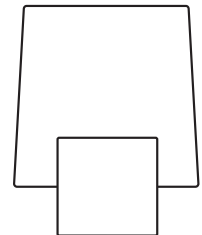
- 03.** Procedere come descritto di seguito:

- Verificare che il led BlueBUS lampeggi regolarmente alla frequenza di un lampeggio al secondo e sia di colore verde.
- Se presenti le fotocellule, verificare che lampeggino anche i led sulle fotocellule (sia su TX che su RX); non è significativo il tipo di lampeggio, dipende da altri fattori.
- Verificare che il dispositivo collegato all'uscita FLASH sia spento.
- Verificare che la luce di cortesia sia spenta.



OFF

FLASH



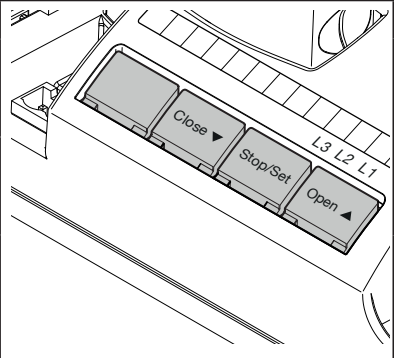
⚠ Se tutto questo non avviene occorre spegnere immediatamente l'alimentazione alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici. Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel paragrafo "9 Diagnostica"

6.1 - Tasti di programmazione

Sulla centrale di comando di SPIN sono disponibili alcune funzioni programmabili; la regolazione delle funzioni avviene attraverso 4 tasti presenti sulla centrale e vengono visualizzate attraverso 8 led: L1...L4.

Le funzioni di fabbrica di SPIN dovrebbero soddisfare la maggior parte delle esigenze, ma possono essere modificate in qualsiasi momento con opportuna procedura di programmazione, vedere paragrafo 7.4.

Tasti	Funzione
Open ▲	Il tasto "OPEN" permette di comandare l'apertura del portone; oppure di spostare verso l'alto il punto di programmazione.
Stop / Set	Il tasto "STOP" permette di fermare la manovra; se premuto per più di 5 secondi permette di entrare in programmazione.
Close ▼	Il tasto "CLOSE" permette di comandare la chiusura del portone; oppure di spostare verso il basso il punto di programmazione.

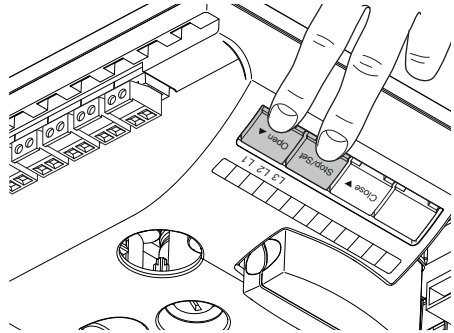


6.2 - Acquisizione dei dispositivi

Dopo l'allacciamento dell'alimentazione, è necessario eseguire l'acquisizione dei dispositivi collegati agli ingressi BlueBUS e STOP (segnalato dal lampeggio dei led L1 ed L2).

⚠ ATTENZIONE! - La fase di acquisizione dispositivi deve essere eseguita anche se non c'è nessun dispositivo collegato.

01.	Mantenere premuti contemporaneamente i tasti ▲ e Set
02.	Rilasciare i tasti quando i led L1 e L2 iniziano a lampeggiare molto velocemente (dopo circa 3s)
03.	Attendere alcuni secondi che la centrale finisca l'acquisizione dei dispositivi
04.	Al termine dell'acquisizione il led STOP deve rimanere acceso, i led L1 e L2 si spegneranno (eventualmente inizieranno a lampeggiare i led L3 e L4)



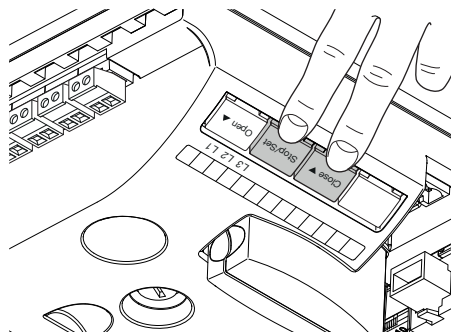
La fase di acquisizione dispositivi collegati può essere rifatta in qualsiasi momento anche dopo l'installazione per esempio se venisse aggiunto un dispositivo; per effettuare il nuovo acquisizione vedere paragrafo "8.1.1".

6.3 - Acquisizione delle quote di apertura e chiusura del portone

Dopo l'acquisizione dei dispositivi è necessario far riconoscere alla centrale le quote di apertura e chiusura del portone. In questa fase viene rilevata la corsa del portone dal fermo meccanico di arresto di chiusura a quello di apertura.

Verificare che la cinghia di trascinamento sia ben tesa e che i due fermi meccanici siano ben bloccati.

01.	Agganciare il carrello motore.
02.	Mantenere premuti contemporaneamente i tasti Close ▼ e Set
03.	Rilasciare i tasti quando inizia la manovra (dopo circa 3s)
04.	Attendere che la centrale esegua la fase di acquisizione: chiusura, apertura e richiusura del portone. Dopo questa fase la luce di cortesia inizierà a lampeggiare in attesa che venga avviata la procedura di ricerca forze.



05.	Tirare il cordino di comando per avviare la Procedura automatica di acquisizione. Tale procedura impegna 4 cicli di movimentazione completi: Attendere la fine senza interrompere la procedura e senza modificare nel durante la posizione dei fincorsa.
------------	--

Durante l'acquisizione quote premendo il tasto open si incrementa la velocità del motore di step 10% fino ad un massimo del 100%; premendo il tasto close si decrementa del 10% fino ad un minimo del 40%.

Dopo l'acquisizione quote la luce di cortesia comincia a lampeggiare una volta al secondo per segnalare che deve essere fatta la fase di acquisizione forza.

L'acquisizione forza esegue 4 manovre complete in modo automatico. terminate le manovre la luce di cortesia rimane accesa fissa per il tempo previsto.

Durante queste manovre la centrale memorizza la forza necessaria nei movimenti di apertura e chiusura.

Se al termine dell'acquisizione i led **L3** e **L4** lampeggiano, significa che c'è un errore, vedere il paragrafo "9 Diagnostica".

È importante che queste prime manovre non vengano interrotte, es. da un comando di STOP.

Se ciò dovesse avvenire occorre eseguire nuovamente l'acquisizione dal punto 01.

La fase di acquisizione delle quote può essere rifatta in qualsiasi momento anche dopo l'installazione (ad esempio se viene spostato uno dei fermi meccanici); basta ripeterla dal punto 01.

⚠ Durante la ricerca delle quote, se la cinghia non è adeguatamente tesa, può verificarsi uno slittamento tra cinghia e pignone. Se ciò si verifica interrompere l'acquisizione premendo il tasto Stop; tendere la cinghia avvitando il dado D come al punto 4 del paragrafo 3.2; quindi ripetere l'acquisizione dal punto 01.

⚠ Avvertenza: Quando si cambia la velocità o si attiva la funzione Porta leggera, la luce di cortesia riprende a lampeggiare per segnalare la necessità di eseguire nuovamente il ciclo di acquisizione delle forze. In questo dare un comando di apertura/chiusura per avviare la procedura automatica.

6.4 - Verifica del movimento del portone

Dopo l'acquisizione delle quote di apertura e chiusura si consiglia di effettuare alcune manovre per verificare il corretto movimento del portone.

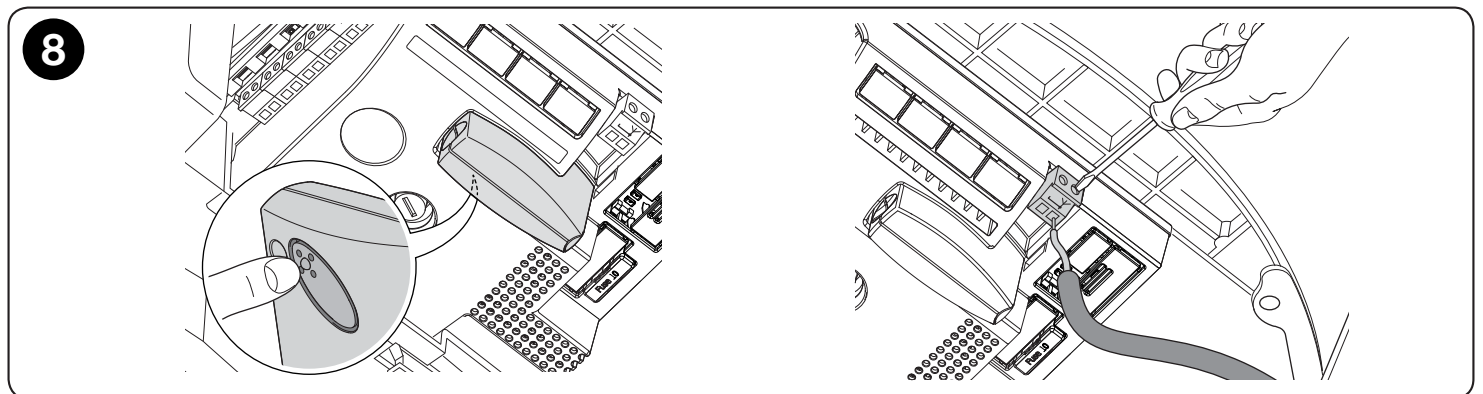
01.	Premere e rilasciare il tasto Open per comandare una manovra di apertura: verificare che questa avvenga regolarmente senza variazioni di velocità. Importante - Il portone deve rallentare quando si trova tra i 30 e 20 cm dal fermo meccanico di apertura e fermarsi contro il fermo. Poi esegue una breve manovra di chiusura per scaricare la tensione della cinghia o catena.
02.	Premere e rilasciare il tasto Close per comandare una manovra di chiusura: verificare che questa avvenga regolarmente senza variazioni di velocità. Importante - Il portone deve rallentare quando si trova tra i 30 e 20 cm dal fermo meccanico di chiusura e fermarsi contro il fermo meccanico di chiusura. Poi esegue una breve manovra di apertura per scaricare la tensione della cinghia o catena.
03.	Durante le manovre verificare che il lampeggiante (se presente) emetta i lampeggi con periodi di 0,5 s acceso e 0,5 s spento.
04.	Effettuare varie manovre di apertura e chiusura con lo scopo di evidenziare eventuali difetti di montaggio e regolazione o altre anomalie (ad esempio punti con maggior attrito).
05.	Verificare che il fissaggio del motoriduttore, della guida e dei fermi meccanici siano solidi, stabili ed adeguatamente resistenti anche durante le brusche accelerazioni o decelerazioni del movimento del portone.

6.5 - Ricevitore radio integrato

Per il comando a distanza di SPIN, sulla centrale di controllo è previsto l'innesto SM per ricevitori radio tipo OXI o OXIS. Nello SPIN20KCE e SPIN22KCE e SPIN23KCE il ricevitore radio è compreso nel kit.

01.	Inserire il ricevitore radio premendo leggermente
02.	Se non viene utilizzata l'antenna incorporata a ELDC o altro tipo di antenna esterna, avvitare il cavetto rigido in dotazione al ricevitore al morsetto dell'antenna.

Nei modelli SPIN30, SPIN40, SN6031 e SN6041 per inserire il ricevitore radio vedere fig. 8



6.6 - Programmazione funzioni

Sulla centrale di comando di SPIN sono disponibili alcune funzioni programmabili; la regolazione delle funzioni avviene attraverso 4 tasti presenti sulla centrale e vengono visualizzate attraverso 4 led: L1...L4.

Le funzioni di fabbrica di SPIN dovrebbero soddisfare la maggior parte delle esigenze, ma possono essere modificate in qualsiasi momento con opportuna procedura di programmazione, vedere paragrafo 6.6.2.

6.6.1 - Funzioni primo livello (ON-OFF)

Tabella 8 - Funzioni programmabili: primo livello










Led	Funzione	Descrizione
L1	Chiusura Automatica	Questa funzione permette una chiusura automatica del portone dopo il tempo pausa programmato, di fabbrica il Tempo Pausa è posto a 20 secondi ma può essere modificato a 10, 20, 40 e 80 secondi (vedere tabella 10). Se la funzione non è attivata, il funzionamento è "semiautomatico".
L2	Richiudi Dopo Foto	Con il disimpegno delle fotocellule, questa funzione provoca la "Chiusura Automatica" con "Tempo Pausa" di 5s anche se il tempo pausa è programmato per valori maggiori.
L3	Forza motore	Questa funzione permette di scegliere la sensibilità del controllo di forza del motore per adeguarli al tipo di portone. Se questa funzione è attiva la sensibilità è più adatta a portoni di più piccole dimensioni e leggeri. Se questa funzione non è attiva la sensibilità è più adatta a portoni di più grandi dimensioni e pesanti. Quando viene attivata la funzione la luce di cortesia comincia a lampeggiare per segnalare che deve essere eseguito il ciclo di apprendimento delle forze. Dare una comando per avviare l'esecuzione di 3 manovre complete.
L4	Stand-By	Questa funzione permette di ridurre al massimo i consumi, è utile in particolare nel funzionamento con batteria tampone. Se questa funzione è attivata, dopo 1 minuto dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita BlueBUS (e quindi i dispositivi) e tutti i led ad esclusione del led BlueBUS che lampeggerà più lentamente. Quando arriverà un comando la centrale ripristina il pieno funzionamento. Se la funzione non è attiva non ci sarà riduzione dei consumi.

Durante il funzionamento normale di SPIN i led **L1...L4** sono accesi o spenti in base allo stato della funzione che rappresentano, ad esempio L1 è acceso se è attiva la "Chiusura automatica".

6.6.2 - Programmazione funzioni primo livello (ON-OFF)

Di fabbrica le funzioni del primo livello sono poste tutte "OFF" ma si possono cambiare in qualsiasi momento come indicato in tabella 9. Fare attenzione nell'eseguire la procedura perché c'è un tempo massimo di 10s tra la pressione di un tasto e l'altro, allo scadere del quale la procedura finisce automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Tabella 9 - Procedura per cambiare le funzioni ON-OFF

01. Mantenere premuto il tasto Set per circa 3s	 SET	3S
02. Rilasciare il tasto Set quando il led L1 inizia a lampeggiare	 L1  SET	
03. Premere e rilasciare i tasti ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare	 	
04. Premere e rilasciare il tasto Set per cambiare lo stato della funzione (lampeggio breve = OFF; lampeggio lungo = ON)	 SET  	
05. Attendere 10s per uscire dalla programmazione per fine tempo massimo.		10S

Nota: i punti 3 e 4 possono essere ripetuti durante le stessa fase di programmazione per porre ON o OFF altre funzioni

6.6.3 - Funzioni secondo livello (parametri regolabili)

Tabella 10 - Funzioni programmabili: secondo livello


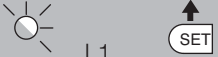






Led	Parametro	Livello	Valore	Descrizione
L1	Tempo Pausa	L1	10 secondi	Regolare il tempo di pausa cioè il tempo prima della richiusura automatica. Ha effetto solo se la chiusura automatica è attiva
		L2	20 secondi	
		L3	40 secondi	
		L4	80 secondi	
L2	Funzione SbS	L1	Apri - stop - chiudi - stop	Regolare la sequenza di comandi associati all'ingresso SbS oppure al 1° comando radio.
		L2	Apri - stop - chiudi - apre	
		L3	Condominiale	
		L4	Uomo presente	
L3	Velocità Motore	L1	Molto lenta	Regolare la velocità del motore durante la corsa normale. Quando si modifica la velocità la luce di cortesia comincia a lampeggiare per segnalare la necessità di eseguire nuovamente il ciclo di acquisizione delle forze. In questo caso dare un comando di apertura/chiusura per avviare la procedura automatica.
		L2	Lenta	
		L3	Media	
		L4	Veloce	
L4	Uscita FLASH	L1	Spia Portone Aperto	Selezionare il dispositivo collegato all'uscita FLASH
		L2	Lampeggiante	
		L3	Elettroblocco	
		L4	Ventosa	

Nota: "■" funzione di fabbrica.

⚠ Prima di collegare il dispositivo all'uscita "FLASH" accertarsi di aver programmato la funzione corretta. In caso contrario c'è il rischio di danneggiare il dispositivo o la centrale.

6.6.4 - Programmazione secondo livello (parametri regolabili)

Di fabbrica i parametri regolabili sono posti come evidenziato in tabella 10 con: "■" ma si possono cambiare in qualsiasi momento come indicato in tabella 11. Fare attenzione nell'eseguire la procedura perché c'è un tempo massimo di 10s tra la pressione di un tasto e l'altro, allo scadere del quale la procedura finisce automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Tabella 11 - Procedura per cambiare i parametri regolabili	
01. Mantenere premuto il tasto Set per circa 3s	 3S
02. Rilasciare il tasto Set quando il led L1 inizia a lampeggiare	
03. Premere i tasti ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "led di entrata" che rappresenta il parametro da modificare	
04. Premere e mantenere premuto il tasto Set , il tasto Set va mantenuto premuto durante tutti i passi 5 e 6	
05. Attendere circa 3s dopodiché si accenderà il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare	 3S
06. Premere i tasti ▲ o ▼ per spostare il led che rappresenta il valore del parametro.	
07. Rilasciare il tasto Set	
08. Attendere 10s per uscire dalla programmazione per fine tempo massimo.	 10S
Nota: i punti da 03 a 07 possono essere ripetuti durante le stessa fase di programmazione per regolare più parametri	

6.7 - Memorizzazione dei trasmettitori radio

Ogni radio trasmettitore viene riconosciuto dal ricevitore radio mediante un "codice" diverso da ogni altro trasmettitore. È necessaria quindi una fase di "memorizzazione" attraverso la quale si predispongono il ricevitore a riconoscere ogni singolo trasmettitore, la memorizzazione dei trasmettitori può avvenire in 2 modalità: Modo 1 e Modo 2 (paragrafi 7.7.1 e 7.7.3).


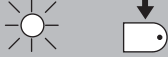


6.7.1 - Memorizzazione trasmettitore in Modo 1

In questa modalità la funzione dei tasti del trasmettitore è fissa e ad ogni tasto corrisponde nella centrale al comando riportato in tabella 12; si esegue una unica fase per ogni trasmettitore del quale vengono memorizzati tutti i tasti, durante questa fase non ha importanza quale tasto viene premuto e viene occupato un solo posto in memoria. In modo 1, normalmente un trasmettitore può comandare una sola automazione.

Nota: i trasmettitori monocanale dispongono solo del tasto T1, i trasmettitori bicanale dispongono solo dei tasti T1 e T2.

Tabella 12 - Comandi disponibili in Modo 1	
Tasto	Comando
Tasto T1	SbS
Tasto T2	Apertura parziale
Tasto T3	Apri
Tasto T4	Chiude

6.7.2 - Procedura memorizzazione in Modo 1





Tabella 13 - Procedura memorizzazione Modo 1	
01. Premere e tener premuto il tastino sul ricevitore (per circa 3s)	 3S
02. Rilasciare il tastino quando si accende il led sul ricevitore	
03. Entro 10s premere per almeno 3s un tasto qualsiasi del trasmettitore da memorizzare	 3S
04. Se la memorizzazione è andata a buon fine il led sul ricevitore farà 3 lampeggi.	 X3
Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere il punto 3 entro altri 10s. La fase di memorizzazione termina se per 10 secondi non vengono ricevuti nuovi codici.	

6.7.3 - Memorizzazione trasmettitore in Modo 2

In questa modalità ogni singolo tasto del trasmettitore può essere associato ad uno dei 15 possibili comandi della centrale riportati in tabella 14; per ogni fase viene memorizzato solo un tasto e cioè quello premuto durante la fase di memorizzazione. Nella memoria viene occupato un posto per ogni tasto memorizzato.

Tabella 14 - Comandi disponibili in Modo 2	
Comando 1	“Step by Step”
Comando 2	“Apertura parziale”
Comando 3	“Apre”
Comando 4	“Chiude”
Comando 5	“Stop”
Comando 6	“Step by Step Condominiale”
Comando 7	“Step by Step Alta priorità”
Comando 8	“Apre e sblocca”
Comando 9	“Chiudi e sblocca”
Comando 10	“Apre e Blocca automazione”
Comando 11	“Chiude e Blocca automazione”
Comando 12	“Blocca automazione”
Comando 13	“Sblocca automazione”
Comando 14	“On Timer Luce di Cortesia”
Comando 15	“On-Off Luce di Cortesia”

6.7.4 - Procedura memorizzazione in Modo 2

Tabella 15 - per memorizzare il tasto di un trasmettitore in Modo 2	
01. Premere il tastino del ricevitore un numero di volte pari al comando desiderato secondo la tabella 8	 1...4
02. Verificare che il led del ricevitore emetta un numero di lampeggi uguali al comando desiderato	 1...4
03. Entro 10s premere per almeno 3s il tasto desiderato del trasmettitore da memorizzare	 3S
04. Se la memorizzazione è andata a buon fine il led sul ricevitore farà 3 lampeggi.	 X3
Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare per lo stesso comando, ripetere il punto 3 entro altri 10s. La fase di memorizzazione termina se per 10 secondi non vengono ricevuti nuovi codici.	

6.8 - Memorizzazione “a distanza”

È possibile memorizzare un nuovo trasmettitore senza dover agire direttamente sul tastino del ricevitore; per fare ciò è necessario disporre di un telecomando già memorizzato e funzionante. Il nuovo trasmettitore “eredita” le caratteristiche di quello già memorizzato; quindi se il primo trasmettitore è memorizzato in modo 1 anche il nuovo sarà memorizzato in modo 1 e si potrà premere uno qualunque dei tasti dei trasmettitori. Se invece il trasmettitore già funzionante è memorizzato in modo 2 anche il nuovo sarà memorizzato in modo 2 e diventa importante premere, nel primo trasmettitore il tasto relativo al comando desiderato, e nel secondo trasmettitore il tasto da associare a quel comando.





⚠ La memorizzazione a distanza può avvenire in tutti i ricevitori che si trovano nel raggio della portata del trasmettitore; è quindi necessario tenere alimentato solo quello interessato all'operazione.

Con i due trasmettitori porsi nel raggio di azione dell'automazione ed eseguire i seguenti passi:

Tabella 16 - per memorizzare un trasmettitore “a distanza”	
01. Premere per almeno 8s il tasto sul nuovo trasmettitore radio, poi rilasciare.	 8S 
02. Premere lentamente per 3 volte il tasto sul trasmettitore radio già memorizzato.	 3S  3S  3S
03. Premere lentamente per 1 volta il tasto sul nuovo trasmettitore radio.	 1S
Ora il nuovo trasmettitore radio verrà riconosciuto dal ricevitore e prenderà le caratteristiche che aveva quello già memorizzato. Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere tutti i passi per ogni nuovo trasmettitore.	

6.9 - Cancellazione dei trasmettitori radio

Tabella 17 - per cancellare tutti i trasmettitori

01. Premere e tenere premuto il tastino sul ricevitore	
02. Aspettare che il led si accenda, poi aspettare che si spenga, quindi aspettare che emetta 3 lampeggi	 X3
03. Rilasciare il tasto esattamente durante il 3° lampeggio	
04. Se la procedura è andata a buon fine, dopo qualche istante, il led emetterà 5 lampeggi.	 X5

7 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione per garantire la massima sicurezza dell'impianto.

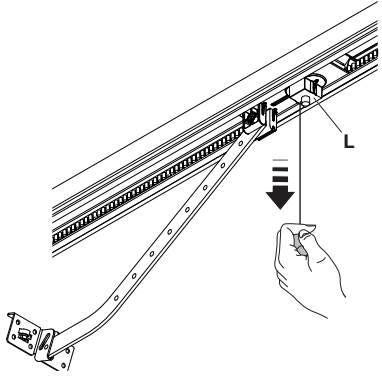
Devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, tutti i requisiti delle norme EN 13241-1, EN 12445 ed EN 12453.

I dispositivi aggiuntivi devono essere sottoposti a un collaudo specifico sia per la funzionalità sia per la corretta interazione con SPIN: fare riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

7.1 Collaudo

Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione. Ogni singolo componente dell'automatismo (bordi sensibili, fotocellule, arresto di emergenza, ecc.) richiede una specifica fase di collaudo; per questi dispositivi eseguire le procedure riportate nei rispettivi manuali istruzioni.

Eseguire il collaudo come segue:

01.	Verificare che si sia rispettato rigorosamente quanto previsto nel capitolo 1 "AVVERTENZE".
02.	Sbloccare la porta da garage tirando il cordino di sblocco verso il basso e verificare se è possibile muovere manualmente la porta da garage in apertura e in chiusura con una forza non superiore a 225N
	
03.	Riagganciare il carrello motore.
04.	Utilizzando il selettore o il trasmettitore radio o il cordino di comando, effettuare delle prove di chiusura e apertura del portone e verificare che il movimento corrisponda a quanto previsto.
05.	Conviene eseguire diverse prove al fine di valutare la scorrevolezza del portone ed eventuali difetti di montaggio o regolazione nonché la presenza di particolari punti d'attrito.
06.	Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). In particolare, ogni volta che un dispositivo interviene il led "BlueBUS" sulla centrale esegue 2 lampeggi più veloci a conferma che la centrale riconosce l'evento.
07.	Per verificare il funzionamento delle fotocellule ed in particolare che non vi siano interferenze con altri dispositivi, passare un cilindro di diametro 5 cm e lunghezza 30 cm sull'asse ottico prima vicino al TX, poi vicino all'RX e infine al centro tra i due e verificare che in tutti i casi il dispositivo intervenga passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine che provochi nella centrale l'azione prevista; esempio: nella manovra di chiusura provoca l'inversione di movimento.
08.	Se le situazioni pericolose provocate dal movimento del portone sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445. Se la regolazione della "Velocità" ed il controllo della "Forza Motore" vengono usati come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare le regolazione che offrono i migliori risultati.

7.2 - Messa in servizio

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo (paragrafo 7.1). Non è consentita la messa in servizio parziale o in situazioni "provvisorie".

01.	Realizzare e conservare (minimo 10 anni) il fascicolo tecnico dell'automazione che deve comprendere: disegno complessivo dell'automazione, schema dei collegamenti elettrici, analisi dei rischi e relative soluzioni adottate, dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati (per SPIN utilizzare la Dichiarazione CE di conformità allegata); copia del manuale di istruzioni per l'uso e del piano di manutenzione dell'automazione.
02.	Fissare in maniera permanente sulla porta da garage un'etichetta o targa con indicate le operazioni per lo sblocco e la manovra manuale (utilizzare le figure contenute in 'Istruzioni ed avvertenze destinate all'utilizzatore del motoriduttore SPIN').
03.	Fissare in modo permanente sul portone un'etichetta o targa con l'immagine a lato (altezza minima 60 mm):
	
04.	Utilizzando il selettore a chiave o il trasmettitore o i pulsanti della centrale di comando fare delle prove di chiusura e apertura della porta da garage e verificare che il movimento corrisponda a quanto previsto.
05.	Apporre sulla porta da garage una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della messa in servizio), numero di matricola, anno di costruzione e marchio 'CE'.
06.	Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione.
07.	Consegnare al proprietario dell'automazione il 'manuale per l'uso' (inserto staccabile).
08.	Realizzare e consegnare al proprietario dell'automazione il piano di manutenzione.
09.	La regolazione della forza è importante per la sicurezza e deve essere effettuata con la massima cura da persone qualificate. Importante! - Una regolazione impostata su valori di forza superiori a quelli consentiti può provocare il ferimento di persone e animali o danneggiare cose. Regolare la forza al valore minimo disponibile per consentire un rilevamento rapido e sicuro di eventuali ostacoli.
10.	Prima di mettere in servizio l'automatismo informare adeguatamente e in forma scritta il proprietario, su pericoli e rischi ancora presenti.

8 APPROFONDIMENTI

8.1 - Aggiungere o rimuovere dispositivi

Ad una automazione con SPIN è possibile aggiungere o rimuovere dispositivi in qualsiasi momento. In particolare a "BlueBUS" ed all'ingresso "STOP" possono essere collegati vari tipi di dispositivi come indicato di seguito:

Ingresso STOP

L'ingresso Stop provoca l'arresto immediato della manovra, seguito da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC", dispositivi ottici ("Opto Sensor"), oppure dispositivi con uscita a resistenza costante di 8,2 kΩ come, ad esempio, i bordi sensibili.

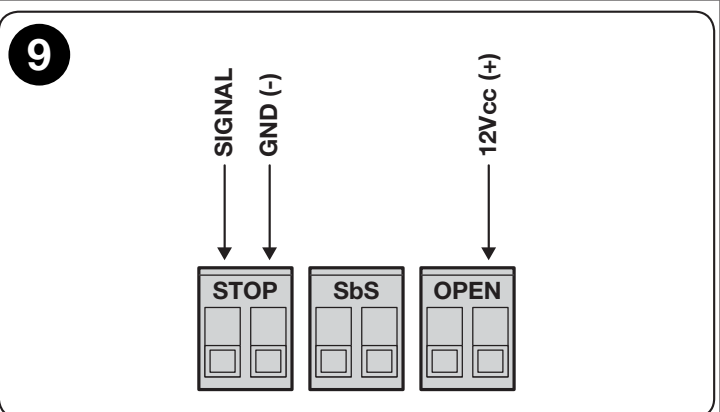
Durante la fase di acquisizione la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso Stop e successivamente, durante il normale utilizzo dell'automazione, la centrale comanda uno Stop quando avverte una variazione rispetto allo stato appreso.

Come per BlueBUS, la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso STOP durante la fase di acquisizione (vedere paragrafo 6.2); successivamente viene provocato uno STOP quando si verifica una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso.

Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:

- Più dispositivi NA si possono collegare in parallelo tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Più dispositivi NC si possono collegare in serie tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Se vi sono più di 2 dispositivi allora tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2kΩ
- È possibile la combinazione di NA ed NC ponendo i 2 contatti in parallelo con l'avvertenza di porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2kΩ (ciò rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2kΩ). Per collegare un dispositivo ottico seguire le indicazioni riportate nella fig. 9. La corrente massima fornita sulla linea 12 V=== è di 40 mA.

⚠ Attenzione! - Se si desidera garantire la categoria 3 di sicurezza ai guasti, secondo la norma EN 13849-1, è necessario utilizzare esclusivamente i dispositivi ottici ("Opto Sensor") o quelli con uscita a resistenza costante di 8,2 kΩ.



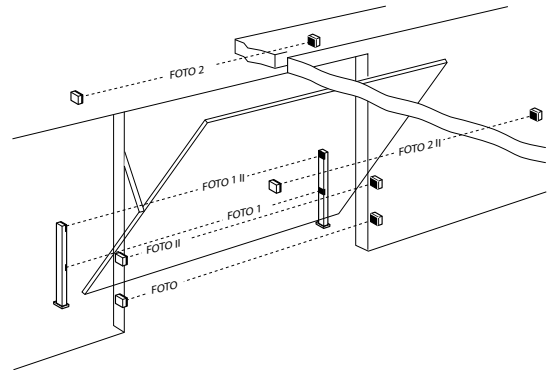
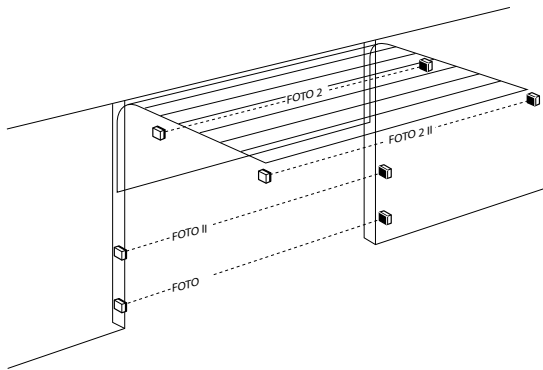
Fotocellule

Il sistema "BlueBUS" consente, tramite l'indirizzamento con gli appositi ponticelli, il riconoscimento delle fotocellule da parte della centrale e di assegnare la corretta funzione di rilevazione.

L'operazione di indirizzamento va fatta sia sul TX che sul RX (ponendo i ponticelli nello stesso modo) verificando che non vi siano altre coppie di fotocellule con lo stesso indirizzo.

In un automatismo per portoni sezionali o basculanti non debordanti è possibile installare le fotocellule secondo quanto rappresentato in tabella 18. In un automatismo con portoni basculanti debordanti riferirsi alla figura seguente.

Foto 2 e Foto 2II vengono impiegate in installazioni particolari che richiedono la protezione completa dell'automatismo, anche in apertura. Dopo l'installazione o la rimozione di fotocellule occorrerà eseguire nella centrale la fase di acquisizione come descritto nel paragrafo 7.1.



BlueBUS

BlueBUS è una tecnica che permette di effettuare i collegamenti dei dispositivi compatibili con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Tutti i dispositivi vengono collegati in parallelo sugli stessi 2 conduttori di BlueBUS e senza necessità di rispettare alcuna polarità; ogni dispositivo viene riconosciuto singolarmente poiché durante l'installazione gli viene assegnato un indirizzo univoco. A BlueBUS si possono collegare ad esempio: fotocellule, dispositivi di sicurezza, pulsanti di comando, spie di segnalazione ecc.

La centrale di controllo di SPIN riconosce uno ad uno tutti i dispositivi collegati attraverso un'opportuna fase di acquisizione ed è in grado di rilevare con estrema sicurezza tutte le possibili anomalie.

Per questo motivo ogni volta che viene aggiunto o tolto un dispositivo collegato a BlueBUS occorrerà eseguire nella centrale la fase di acquisizione come descritto nel paragrafo 8.2.

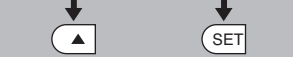


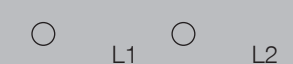
Tabella 18 - indirizzi delle fotocellule

Fotocellula	Ponticelli	Fotocellula	Ponticelli
FOTO Fotocellula esterna h = 50 con intervento in chiusura inverte in apertura		FOTO 2 Fotocellula esterna con intervento in apertura inverte in chiusura	
FOTO II Fotocellula esterna h = 100 con intervento in chiusura inverte in apertura		FOTO 2 II Fotocellula interna con intervento in apertura inverte in chiusura	
FOTO 1 Fotocellula interna h = 50 con intervento sia in chiusura che in apertura stop temporaneo e inverte in "apre"		FOTO 3 Fotocellula unica con intervento sia in apertura sia in chiusura (stop temporaneo e inverte in 'apre')	
FOTO 1 II Fotocellula interna h = 100 con intervento sia in chiusura che in apertura stop temporaneo e inverte in "apre"		FA1 Fotocellula per comando di apertura (tagliare ponticello A sul retro delle schede TX e RX)	
FA2 Fotocellula per comando di apertura (tagliare ponticello A sul retro delle schede TX e RX)			

8.2 - Acquisizione altri dispositivi

Normalmente l'operazione di acquisizione dei dispositivi collegati a BlueBUS ed all'ingresso STOP viene eseguita durante la fase di installazione; tuttavia se vengono aggiunti o rimossi dispositivi è possibile rifare l'acquisizione nel seguente modo:

Tabella 19 - per l'acquisizione di altri dispositivi

01. Premere e tenere premuti i tasti ▲ e Set	
02. Rilasciare i tasti quando i led L1 e L2 iniziano a lampeggiare molto velocemente (dopo circa 3s)	
03. Attendere alcuni secondi che la centrale finisca l'acquisizione dei dispositivi	
04. Al termine dell'acquisizione i led L1 e L2 smetteranno di lampeggiare, il led STOP deve rimanere acceso, mentre i led L1...L4 si accenderanno in base allo stato delle funzioni ON-OFF che rappresentano.	
<p>⚠ Dopo aver aggiunto o rimosso dei dispositivi è necessario eseguire nuovamente il collaudo dell'automazione secondo quanto indicato nel paragrafo 7.1.</p>	

8.3 - Collegamento altri dispositivi

Alimentazione di dispositivi esterni

Se si desidera alimentare un dispositivo esterno (ad esempio, un lettore di prossimità per tessere a transponder oppure alimentare la retro-illuminazione di un selettore a chiave), si può collegare il dispositivo alla centrale del prodotto come indicato nella fig. 2. La tensione di alimentazione è di 30 V $\overline{=}$, +20%, -50%, con corrente massima disponibile di 100 mA (figura 10) .

Collegamento di un programmatore

È possibile collegare alla centrale, l'unità di programmazione Oview tramite l'interfaccia IBT4N con un cavo bus con 4 fili elettrici all'interno. Questa unità consente una completa e rapida programmazione delle funzioni, la regolazione dei parametri, l'aggiornamento del firmware della centrale, la diagnosi per rilevare eventuali malfunzionamenti e la manutenzione periodica.

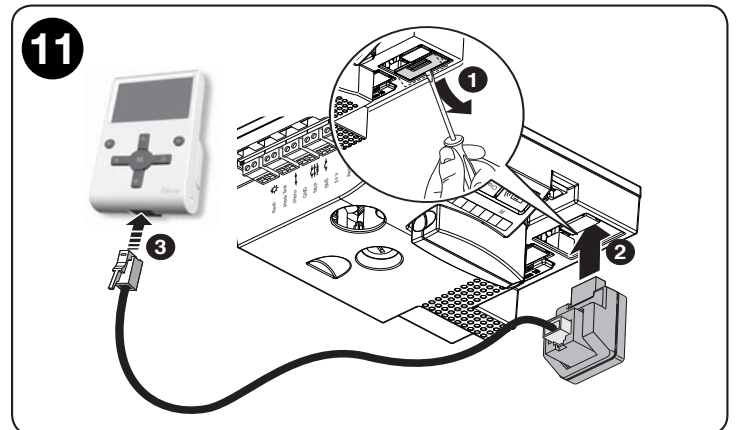
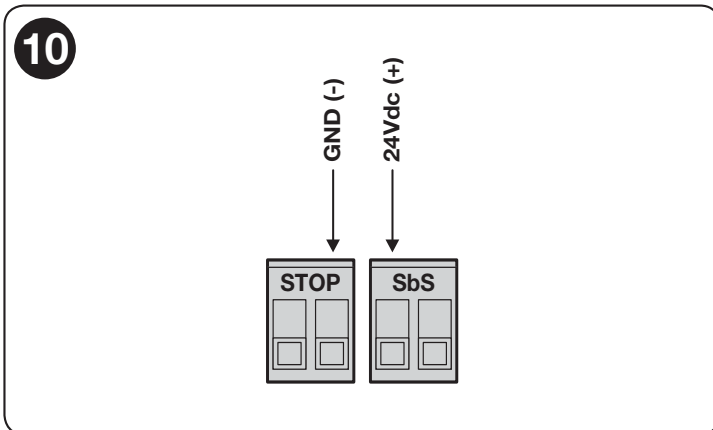
L'Oview permette di operare sulla centrale ad una distanza massima di circa 100 m.

Se più centrali sono collegate tra loro in una rete 'BusT4', collegando l'Oview a una di queste centrali è possibile visualizzare sul suo display tutte le centrali collegate in rete (massimo 16 centrali).

L'unità Oview può rimanere collegata alla centrale anche durante il normale funzionamento dell'automazione permettendo all'utilizzatore di inviare i comandi attraverso un menu specifico.

Inoltre, se nella centrale è presente un ricevitore radio OXI, l'Oview permette di accedere ai parametri memorizzati in questo ricevitore.

⚠ Attenzione! - Prima di collegare l'interfaccia IBT4N, è necessario togliere l'alimentazione elettrica di rete alla centrale di comando.



8.4 - Funzioni particolari

Funzione "Apri sempre"

La funzione "Apri Sempre" è una proprietà della centrale di controllo che permette di comandare sempre una manovra di apertura quando il comando di "Step by Step" ha una durata superiore a 3 secondi; ciò è utile ad esempio per collegare al morsetto SbS il contatto di un orologio programmatore per mantenere aperto il portone per una certa fascia oraria. Questa proprietà è valida qualunque sia la programmazione dell'ingresso di SbS (vedere parametro "Funzione SbS" in tabella 10).


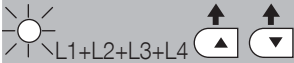

Funzione "Muovi comunque"

Nel caso in cui qualche dispositivo di sicurezza non dovesse funzionare correttamente o fosse fuori uso, è possibile comunque comandare e muovere il portone in modalità "Uomo presente": vedere il paragrafo "Comando con sicurezze fuori uso" presente nell'allegato "Manuale per l'uso".

8.5 - Cancellazione totale della memoria

Quando è necessario eseguire una cancellazione totale della memoria e riportare i valori di fabbrica, eseguire la seguente procedura quando il motore è fermo:

Tabella 20 - cancellazione totale della memoria

01. Mantenere premuti contemporaneamente i tasti ▲ e ▼	
02. Quando si accendono contemporaneamente tutti i led, rilasciare i tasti (circa 5s).	
03. Terminata la procedura i led L1, L2 lampeggiano.	
⚠ Dopo la cancellazione totale è possibile far ripartire la procedura di acquisizione dispositivi e acquisizione delle quote.	

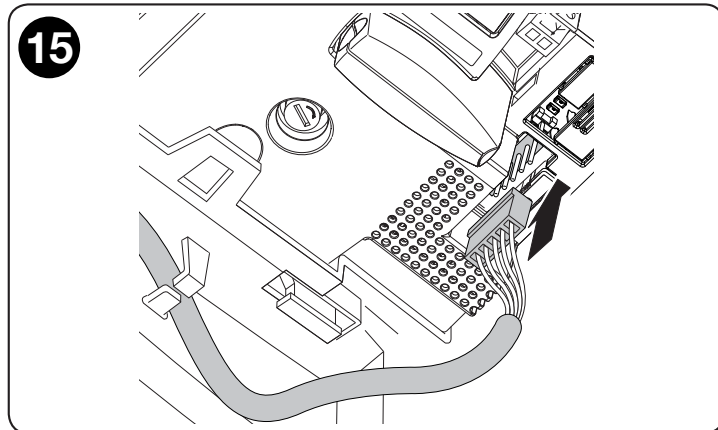
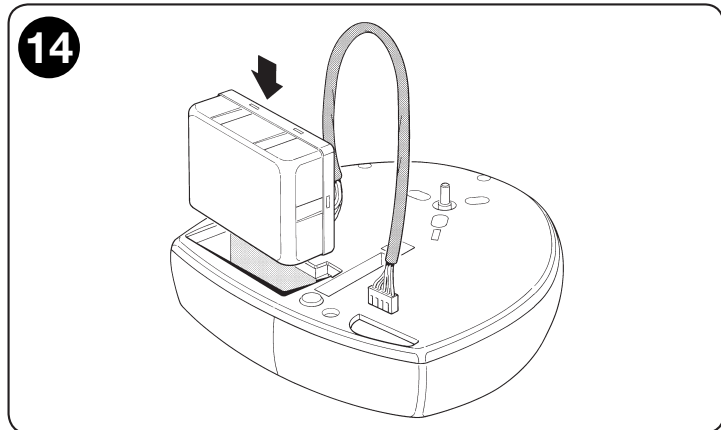
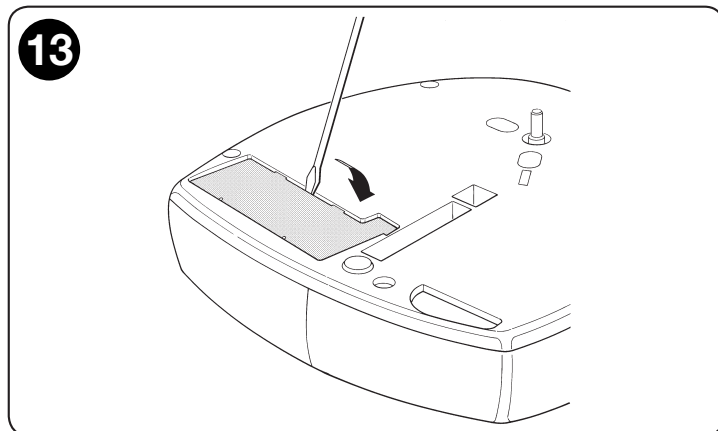
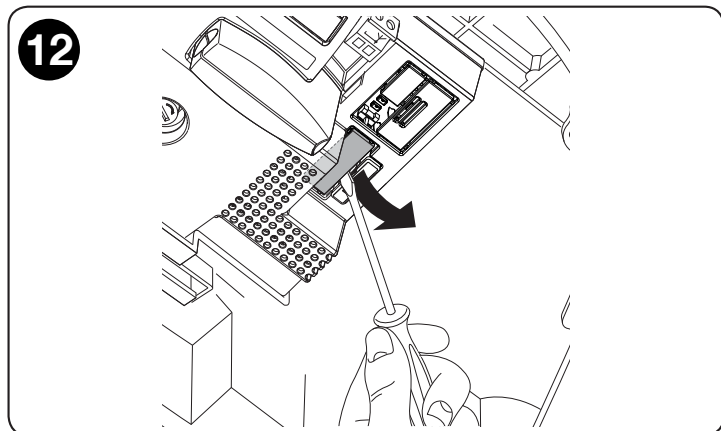
8.6 - Accessori

Per SPIN sono presenti degli accessori opzionali.

Consultare il catalogo prodotti di Nice S.p.A. per l'elenco completo ed aggiornato degli accessori.

Batterie tampone PS124

- PS124 Batteria tampone 24V - 1,2Ah con caricabatteria integrato.



Alcuni dispositivi offrono direttamente delle segnalazioni particolari attraverso le quali è possibile riconoscere lo stato di funzionamento o dell'eventuale malfunzionamento.

9.1 - Segnalazione con lampeggiante e luce di cortesia

Se l'uscita FLASH è programmata e viene collegato un lampeggiante, durante la manovra esegue un lampeggio ogni secondo; quando accadono delle anomalie, vengono emessi dei lampeggi più brevi; i lampeggi si ripetono due volte, separati da una pausa di un secondo. Le stesse segnalazioni di diagnostica sono riportate dalla luce di cortesia e dal led BlueBUS ROSSO.

Tabella 21 - segnalazioni sul lampeggiante FLASH

Lampeggi veloci	Causa	AZIONE
1 lampeggio pausa di 1 secondo 1 lampeggio	Errore sul BlueBUS	All'inizio della manovra, la verifica dei dispositivi collegati a BLUEBUS non corrisponde a quelli memorizzati durante la fase di acquisizione. È possibile vi siano dispositivi guasti, verificare e sostituire; se sono state fatte delle modifiche occorre rifare l'acquisizione (8.2 Acquisizione altri dispositivi).
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All'inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento, verificare se ci sono ostacoli. Durante il movimento è normale se effettivamente è presente un ostacolo.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della "Forza Motore"	Durante il movimento la porta da garage ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa. Eventualmente aumentare il valore della 'Forza motore' o diminuire il valore di Sensibilità alla rilevazione ostacoli.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell'ingresso di STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dell'ingresso di STOP; verificare la causa
5 lampeggi pausa di 1 secondo 5 lampeggi	Errore nei parametri interni della centrale elettronica	Attendere almeno 30 secondi e riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora.	Attendere alcuni minuti che il limitatore di manovre ritorni sotto il limite massimo
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare tutti i circuiti di alimentazione per qualche secondo poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave sulla scheda oppure sul cablaggio del motore. Fare le verifiche e le eventuali sostituzioni.
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	È già presente un comando che non consente di eseguire altri comandi	Verificare la natura del comando sempre presente; ad esempio potrebbe essere il comando da un orologio sull'ingresso di "passo passo".
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	Blocco automazione	Inviare il comando 'Sblocca automazione' oppure comandare la manovra con 'Passo Passo Alta priorità'.
10 lampeggi pausa di 1 secondo 10 lampeggi	Durante l'apprendimento delle posizioni non c'è l'assorbimento dal motore.	Verificare che la centrale sia inserita correttamente nella sua sede, fino in fondo.

9.2 - Segnalazioni sulla centrale

Nella centrale di SPIN ci sono una serie di led ognuno dei quali può dare delle segnalazioni particolari, sia nel funzionamento normale che in caso di anomalia.

Tabella 22 - led sui morsetti della centrale

Led verde/rosso BLUEBUS	Causa	AZIONE
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione; verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri dello stesso valore
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica
Un lampeggio al secondo	Tutto OK	Funzionamento normale della centrale
2 lampeggi veloci	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È normale quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: SbS, STOP, intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio
Led rosso = Serie di lampeggi separati da una pausa di un secondo	Varie	È la stessa segnalazione che c'è sul lampeggiante o luce di cortesia. Vedere Tabella 21
Led rosso = lampeggio veloce prolungato	Cortocircuito al morsetto BlueBUS	Scollegare il morsetto e verificare la causa del cortocircuito sul collegamento BlueBUS. Se il corto viene rimosso il led riprende a lampeggiare regolarmente dopo una decina di secondi.

Led STOP (rosso)	Causa	AZIONE
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP
Acceso	Tutto OK	Ingresso STOP attivo
Led SbS	Causa	AZIONE
Spento	Intervento dell'ingresso di SbS	Ingresso SbS non attivo
Acceso	Tutto OK	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso SbS
Led OPEN	Causa	AZIONE
Spento	Tutto OK	Ingresso OPEN non ATTIVO
Acceso	Intervento dell'ingresso OPEN	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso OPEN

Tabella 23 - led sui tasti della centrale

Led 1	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" non attiva
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" attiva
Lampeggia	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia assieme ad L2 indica che è necessario eseguire la fase di acquisizione dei dispositivi (vedere paragrafo "6.2 Acquisizione dei dispositivi").
Led 2	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi Dopo Foto" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi Dopo Foto" attivo.
Lampeggia	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia assieme ad L1 indica che è necessario eseguire la fase di acquisizione dei dispositivi (vedere paragrafo "6.2 Acquisizione dei dispositivi").
Led 3	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Forza Motore" per portoni "pesanti".
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Forza Motore" per portoni "leggeri".
Lampeggia	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia assieme ad L4 indica che è necessario eseguire la fase di acquisizione delle quote di apertura e chiusura del portone (vedere paragrafo "6.3 Acquisizione delle quote di apertura e chiusura del portone").
Led 4	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" attivo.
Lampeggia	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle funzioni in corso • Se lampeggia assieme ad L3 indica che è necessario eseguire la fase di acquisizione della lunghezza dell'anta (vedere paragrafo "6.3 Acquisizione delle quote di apertura e chiusura del portone").

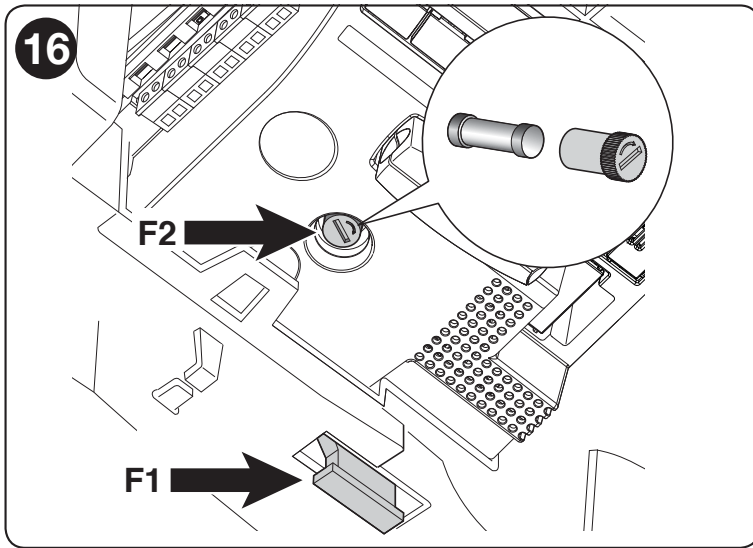
10 COSA FARE SE...

Nella tabella seguente è possibile trovare utili indicazioni per affrontare casi di malfunzionamento in cui è possibile incorrere durante l'installazione o a causa di un guasto.

Tabella 24 - Ricerca guasti	
Problema	Soluzione
Il trasmettitore radio non comanda il portone ed il led sul trasmettitore non si accende	Verificare se le pile del trasmettitore sono scariche, eventualmente sostituirle.
Il trasmettitore radio non comanda il portone ma il led sul trasmettitore si accende.	Verificare se il trasmettitore è correttamente memorizzato nel ricevitore radio.
Non si comanda nessuna manovra ed il led "BlueBUS" non lampeggia	Verificare che SPIN sia alimentato con la tensione di rete 230V. Verificare che i fusibili F1 e F2 non siano interrotti; in questo caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri dello stesso valore di corrente e caratteristiche.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante è spento	Verificare che il comando venga effettivamente ricevuto. Se il comando giunge sull'ingresso SbS il relativo led "SbS" deve accendersi; se invece viene utilizzato il trasmettitore radio, il led "BlueBus" deve fare due lampeggi veloci.
La manovra non parte e la luce di cortesia fa alcuni lampeggi	Contare il numero di lampeggi e verificare secondo quanto riportato in tabella 25.
La manovra ha inizio ma subito dopo avviene la breve inversione	La forza selezionata potrebbe essere troppo bassa per muovere il portone. Verificare se ci sono degli ostacoli ed eventualmente selezionare una forza superiore.

La manovra viene eseguita ma il dispositivo collegato all'uscita FLASH non funziona

Verificare che il dispositivo collegato all'uscita "FLASH" sia effettivamente quello programmato.
Verificare che quando il dispositivo dovrebbe essere alimentato ci sia tensione sul morsetto del dispositivo; se c'è tensione, il problema è dovuto al dispositivo che dovrà essere sostituito con uno di uguali caratteristiche.
Se non c'è tensione significa che c'è un sovraccarico elettrico sull'uscita. Verificare che non vi sia cortocircuito sul cavo.



11 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Questo prodotto è parte integrante dell'automazione e quindi deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. È necessario informarsi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio per questa categoria di prodotto.

⚠ ATTENZIONE! - Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che se disperse nell'ambiente potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.



Come indicato dal simbolo a lato è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire la 'raccolta differenziata' per lo smaltimento secondo i regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

⚠ ATTENZIONE! - I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

12 MANUTENZIONE

In questo capitolo sono riportate le informazioni per la realizzazione del piano di manutenzione di SPIN.

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare.

⚠ La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Per gli altri dispositivi diversi da SPIN seguire quanto previsto nei rispettivi piani manutenzione.

01.	Per SPIN è necessaria una manutenzione programmata al massimo entro 6 mesi o 3000 manovre dalla precedente manutenzione:
02.	Scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali batterie tampone
03.	Verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie.
04.	Verificare lo stato di usura delle parti in movimento: cinghia, carrello motore, pignoni e tutte le parti del portone, sostituire le parti usurate.
05.	Ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "6.1".

13 CARATTERISTICHE TECNICHE

Con lo scopo di migliorare i propri prodotti, Nice S.p.a si riserva il diritto di modificare le caratteristiche tecniche in qualsiasi momento e senza preavviso pur mantenendo funzionalità e destinazione d'uso.

Tutte le caratteristiche tecniche riportate si riferiscono alla temperatura ambientale di 20°C (±5°C).

Caratteristiche tecniche: SPIN			
Modello tipo	SN6021	SN6031	SN6041
Tipologia	Motoriduttore elettromeccanico per il movimento automatico di portoni da garage ad uso residenziale completo di centrale elettronica di controllo		
Pignone	Diametro 9.5mm, 28 denti; per guide SNA30, SNA30C, SNA6 e guide in dotazione a SPIN20KCE, SPIN30 e SPIN40		
Coppia massima allo spunto [corrispondente alla capacità di sviluppare una forza per mettere in movimento l'anta]	11.7Nm [650N]	14.4Nm [800N]	18Nm [1000N]
Coppia nominale [corrispondente alla capacità di sviluppare una forza per mantenere in movimento l'anta]	5.85Nm [345N]	7.2Nm [425N]	9Nm [560N]
Velocità a vuoto [corrispondenti se programmata velocità "Veloce"]	106 rpm [0,20m/s] La centrale consente di programmare 4 velocità pari a 100% - 85% - 70% - 55% circa		
Velocità alla coppia nominale [corrispondenti a se programmata velocità "Veloce"]	53 rpm [0,08m/s]		
Frequenza massima cicli di funzionamento	50 cicli / giorno (la centrale limita i cicli al massimo previsto nelle tabelle N°4 e 5)		
Tempo massimo funzionamento continuo	4 minuti (la centrale limita il funzionamento continuo al massimo previsto nelle tabelle 4 e 5.)		
Limiti d'impiego	Generalmente SPIN è in grado di automatizzare portoni sezionali o basculanti che rientrano nelle dimensioni riportati in tabella 3 e secondo i limiti previsti nelle tabelle 4 e 5.		
Alimentazione SPIN Alimentazione SPIN/V1	230V ~ (±10%) 50/60Hz. 120V ~ (±10%) 50/60Hz.		
Potenza massima assorbita	270W	300W	370W
Riduzione consumo in Stand-By	4.2W	Minore di 0.8W	Minore di 1.2W
Classe di isolamento	1 (è necessaria la messa a terra di sicurezza)		
Alimentazione di emergenza	Con accessorio PS124	Con accessorio PS124	Con accessorio PS124
Luce interna	led bianco interno	led bianco interno	led bianco interno
Uscita FLASH	Se programmata come "SPA": per una lampada spia 24V-5W massimo Se programmata come "Lampeggiante": per 1 lampeggiante ELDC o ELB (12V, 21W) Se programmata come "Elettroblocco": per elettroblocco elettromeccanico 24V- 10W massimo. Se programmata come "Ventosa": per ventosa elettromeccanico 24V- 10W massimo		
Carico massimo uscita BLUEBUS	6	6	6
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2KΩ; in autoapprendimento (una variazione rispetto allo stato memorizzato provoca il comando "STOP")		
Ingresso SbS	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando SbS)		
Ingresso ANTENNA radio	52Ω per cavo tipo RG58 o simili		
Ricevitore radio	Innesto "SM" per ricevitori tipo SMXI, SMXIS, OXI o OXIT		
Funzioni programmabili	4 funzioni di tipo ON-OFF e 4 funzioni regolabili (vedere tabelle 8 e 10)		
Funzioni in autoapprendimento	Autoapprendimento dei dispositivi collegati all'uscita BlueBUS Autoapprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC Bordo ottico o resistenza 8,2KΩ) Autoapprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone e calcolo dei punti di rallentamento ed apertura parziale		
Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ 55°C		
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No		
Grado di protezione	IP 40 (utilizzo solo in ambienti interni o protetti)		
Dimensioni e peso	311x327 h 105 / 3,6kg		311x327 h 105 / 4,7kg

Caratteristiche tecniche guide							
Modello tipo	Guida contenuta in SPIN23KCER10	Guida contenuta in SPIN20KCER10, SPIN30R10, SPIN40R10	SNA30	SNA30 +SNA31	SNA6	SNA30C	SNA30C +SNA31C
Tipologia	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 3 pezzi in acciaio zincato	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 2 pezzi in acciaio zincato	profilo da 2 pezzi in acciaio zincato	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 2 pezzi in acciaio zincato
Lunghezza guida	--	3.15m	3.15m	4.15m	4.15m	3.05m	4.05m
Altezza guida	--	35mm	35mm	35mm	35mm	35mm	35mm
Corsa utile	--	2.5m	2.5m	3.5m	3.5m	2.5m	3.5m
Lunghezza catena	--	--	--	--	--	5778.5mm	7747mm
Lunghezza cinghia	--	6m	6m	8m	8m	--	--
Altezza cinghia	--	10mm	10mm	10mm	10mm	--	--
Resistenza alla trazione	--	1220N	1220N	1220N	1220N	--	--

Caratteristiche tecniche ricevitore radio:		
Modello tipo	OXI	OXIS
Tipologia	Ricevitore a 4 canali per radiocomando	
Frequenza	433.92MHz	
Codifica	Digitale Rolling code a 52 Bit, tipo FLOR	Digitale Rolling code a 64 Bit, tipo SMILO
Compatibilità trasmettitori	HCS Nice, Flor, Opera	SMILO
Trasmettitori memorizzabili	Fino a 256 se memorizzati in Modo 1	
Impedenza di ingresso	52Ω	
Sensibilità	migliore di 0.5μV	
Portata dei trasmettitori	Da 100 a 150m, questa distanza può variare in presenza di ostacoli e disturbi elettromagnetici eventualmente presenti ed è influenzata dalla posizione dell'antenna ricevente	
Uscite	4 (su connettore SM)	
Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ 55°C	

Dichiarazione di Conformità UE (N. 184/SPIN) e dichiarazione di incorporazione di “quasi macchina”

Dichiarazione in accordo alle Direttive: 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) allegato II, parte B

Nota: Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.A., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.A. (TV) Italy.

Rev: 12

Lingua: **Italiano**

Nome Produttore:	NICE S.p.A.
Indirizzo:	Via Pezza Alta n°13, 31046 Rustignè di Oderzo (TV) Italy
Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica:	NICE S.p.A.
Indirizzo:	Via Pezza Alta n°13, 31046 Rustignè di Oderzo (TV) Italy
Tipo di prodotto:	Motoriduttore elettromeccanico con centrale incorporata
Modello / Tipo:	SN6021, SN6031, SN6041, SN6021/A, SN6031/A, SN6041/A, SN6041/B
Accessori:	Ricevente radio SMXI, SMXIS, OXI, OXIT, OXIS; batteria di emergenza PS124, lampeggiante ELB, ELDC, fotocellula EPMA

Il sottoscritto Roberto Griffa in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopra indicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

- Direttiva 2014/53/UE (RED)
 - Protezione della salute (art. 3(1)(a)): EN 62479:2010
 - Sicurezza elettrica (art. 3(1)(a)): EN 60950-1:2006+A11:2009+A12:2011+A1:2010+A2:2013
 - Compatibilità elettromagnetica (art. 3(1)(b)): EN 301 489-1 V2.2.0:2017, EN 301 489-3 V2.1.1:2017
 - Spettro radio (art. 3(2)): EN 300 220-2 V3.1.1:2017

Inoltre il prodotto risulta essere conforme alla seguente direttiva secondo i requisiti previsti per le “quasi macchina” (Allegato II, parte 1, sezione B):

Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione).

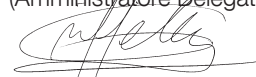
- Si dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità all'allegato VII B della direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali:
1.1.1- 1.1.2- 1.1.3- 1.2.1-1.2.6- 1.5.1-1.5.2- 1.5.5- 1.5.6- 1.5.7- 1.5.8- 1.5.10- 1.5.11
- Il produttore si impegna a trasmettere alle autorità nazionali, in risposta ad una motivata richiesta, le informazioni pertinenti sulla “quasi macchina”, mantenendo impregiudicati i propri diritti di proprietà intellettuale.
- Qualora la “quasi macchina” sia messa in servizio in un paese europeo con lingua ufficiale diversa da quella usata nella presente dichiarazione, l'importatore ha l'obbligo di associare alla presente dichiarazione la relativa traduzione.
- Si avverte che la “quasi macchina” non dovrà essere messa in servizio finché la macchina finale in cui sarà incorporata non sarà a sua volta dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE.

Inoltre il prodotto risulta conforme alle seguenti norme:

EN 60335-1:2012+A11:2014, EN 62233:2008, EN 60335-2-103:2015
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007+A1:2011

Luogo e Data: Oderzo, 04/10/2017

Ing. **Roberto Griffa**
(Amministratore Delegato)



⚠ Si consiglia di conservare questa guida all'uso e consegnarla a tutti gli utilizzatori dell'automatismo.

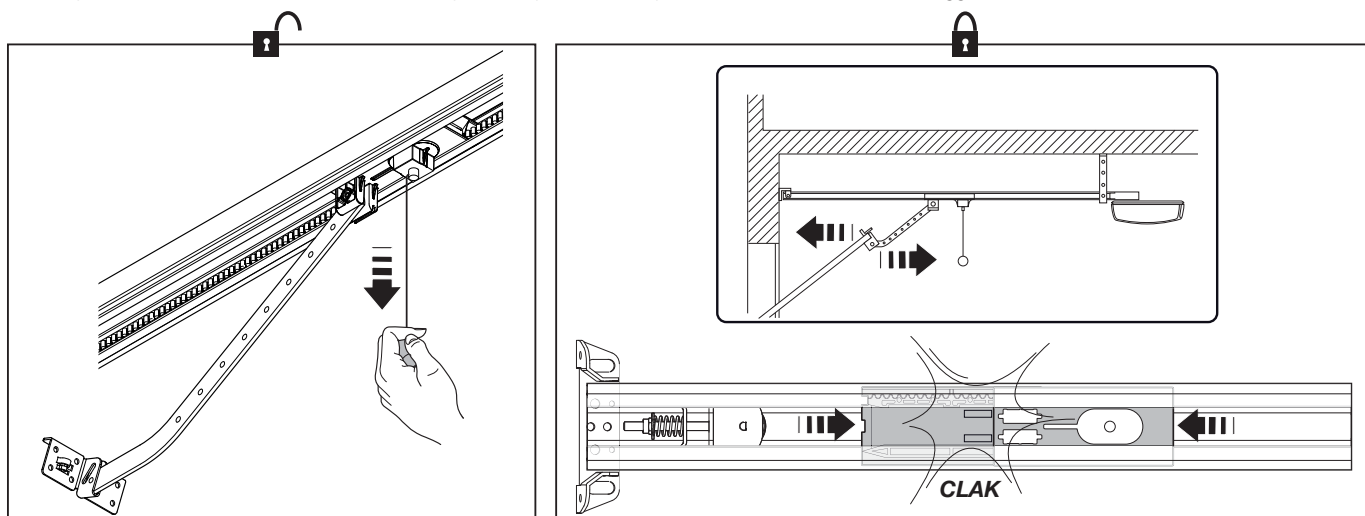
AVVERTENZE

- Per il primo utilizzo dell'automazione è importante essere informati dall'installatore riguardo l'origine dei rischi residui e dedicare alcuni minuti alla lettura del manuale istruzioni: soprattutto le avvertenze generali (manuale istruzioni prodotto).
- È importante conservare il manuale istruzioni (consegnato dall'installatore) per dubbi futuri e da consegnare ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione.
- La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi; un uso improprio può renderlo pericoloso: non comandare il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose.
- Bambini: un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza, impedendo con i suoi sistemi di rilevazione il movimento in presenza di persone o cose, e garantendo un'attivazione sempre prevedibile e sicura. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e non lasciare i trasmettitori alla loro portata: non è un gioco!
- Controllo dell'impianto: in particolare i cavi, le molle e i supporti per verificare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni.
 - Verificare mensilmente che il motoriduttore esegua un'inversione di manovra quando il porta da garage tocca un oggetto posto al suolo con altezza di 50 mm.
 - Non usare l'automazione, se necessita di una riparazione o regolazione; un guasto o una porta da garage non correttamente bilanciata può provocare ferite.
- Anomalie: se l'automazione mostra comportamenti anomali, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto. Non tentare alcuna riparazione ma richiedere l'intervento del vostro installatore di fiducia.
 - L'impianto può funzionare manualmente: sbloccare il motoriduttore come descritto al punto 'Sblocco e blocco manuale'.
 - Non modificare l'impianto né i parametri di programmazione e di regolazione dell'automazione: la responsabilità è del vostro installatore.
 - Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi le esegue e i documenti conservati dal proprietario dell'impianto.
- Smaltimento: A termine della vita dell'automazione, è necessario che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo i regolamenti vigenti sul vostro territorio per questa categoria di prodotto.
- Comando con sicurezze fuori uso: se i dispositivi di sicurezza presenti non funzionano correttamente, è comunque possibile comandare. Se dopo l'invio di un comando il lampeggiante esegue alcuni lampeggi (il numero di lampeggi dipende dalla causa dell'anomalia) ma la manovra non parte, è necessario:
 - entro 3 secondi mantenere premuto un comando; dopo circa 2 sec. inizia la manovra in modalità 'ad uomo presente'; la manovra continua fino a quando il comando viene interrotto e la manovra si ferma.

⚠ Importante: quando le sicurezze sono fuori uso è necessario far riparare l'automazione quanto prima. 'Il transito è consentito solo se la porta è aperta e ferma'.

Sbloccare  e bloccare  il motoriduttore (manovra manuale)



1. Tirare il cordino di sblocco verso il basso fino a sentire lo sgancio del carrello.
2. A questo punto è possibile agire manualmente sul portone
3. Per ripristinare la funzionalità dell'automatismo riportare il portone nella posizione iniziale fino a sentire l'aggancio del carrello



Manutenzione

Per impedire che qualcuno possa azionare la porta da garage, prima di procedere, ricordatevi di sbloccare l'automatismo (come descritto al punto ("Sblocco e blocco manuale motoriduttore") e scollegare tutte le sorgenti di alimentazione.

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione programmata ogni 6 mesi.

01.		+ eventuali batterie tampone presenti
02.		Verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione: fare attenzione a erosione e ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie.
03.		Verificare lo stato di usura delle parti in movimento.
04.		Pulire con un panno asciutto la guida per rimuovere eventuale sporco.
05.		ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo 6.1.



Nice S.p.A.
Via Pezza Alta, 13
31046 Oderzo TV Italy
info@niceforyou.com

www.niceforyou.com